



UNI EN ISO 9001 N.412



UNI EN ISO 14001 N.182



BS OHSAS 18001 N.053



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

(ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF e 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob)

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2015

Data di approvazione della Relazione: 11.03.2016



S O M M A R I O

GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2015	6
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	6
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	6
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	7
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	7
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF) ...7	
h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)	7
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	8
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)	8
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1. <i>NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)</i> ...9	
4.2. <i>COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	11
4.3. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	16
4.4. <i>ORGANI DELEGATI</i>	18
4.5. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	19
4.6. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	19
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	21
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	21
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	22

7. COMITATO PER LE NOMINE	22
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	23
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	23
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	23
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	24
11.1. <i>AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</i>	27
11.2. <i>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT</i>	27
11.3. <i>MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</i>	28
11.4. <i>SOCIETA' DI REVISIONE</i>	29
11.5. <i>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI</i> <i>SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI</i>	29
11.6. <i>COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI</i> <i>CONTROLLO INTERNO E GESIONE DEI RISCHI</i>	30
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	30
13. NOMINA DEI SINDACI	31
14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	33
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	34
16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	35
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	36
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	37
TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	38
TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	40

GLOSSARIO

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2014 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: 2015 (esercizio sociale a cui si riferisce la relazione).

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Istruzioni al Regolamento Mercati: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Poligrafica S. Faustino da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 24.04.2015.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società quotata al Mercato MTA – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

La struttura di governance è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi ed è assistito dal Comitato Controllo e Rischi e dal Comitato per la Remunerazione), Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L'**Assemblea** è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'assemblea è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo e ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto della Società, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione dovendo in particolare verificare il rispetto dei principi di buona amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, le modalità di concreta attuazione del Codice, la correttezza delle operazioni con parti correlate, l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate. Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una Società di Revisione designata dall'assemblea e scelta tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob in seguito a proposta motivata dell'organo di controllo.

La **Società di Revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa svolge inoltre gli ulteriori controlli richiesti da normative di settore e può svolgere gli ulteriori servizi a essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione contabile.

Nella presente Relazione viene illustrata la struttura di governance esaminata dal Consiglio in data 11.03.2016 e si forniscono le informazioni integrative richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di governance e assetti proprietari. In particolare, la Società ritiene che il sistema di *Corporate Governance* sia rispondente alle esigenze ed alle raccomandazioni del Codice e ciò tenuto conto della dimensione e dell'articolazione dei propri organi.

Ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti, viene fornita negli articoli seguenti un'informativa analitica sul rispetto della conformità al Codice a cui la Società aderisce nonché i limitati casi in cui Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare o attuare in maniera difforme i principi ed i criteri applicativi ivi previsti, fornendone la relativa motivazione.

La Relazione di Corporate Governance è consultabile sul sito internet della Società (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni).

Nella sezione Investor Relations / Corporate Governance / Statuto, inoltre, è disponibile lo Statuto aggiornato unitamente alle versioni precedenti.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2015

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad € 6.161.592,12 ed è composto da n. 1.194.107 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Ogni azione è liberamente trasferibile e dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società secondo le norme di legge e di statuto e attribuiscono gli ulteriori diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge per le azioni con diritto di voto.

Le azioni dell'Emittente sono negoziate sul mercato telematico azionario (MTA – Segmento STAR) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

L'Emittente soddisfa i requisiti di cui all'art. 1, comma 1, lett. w-*quater.1* del TUF (fatturato inferiore a € 300 milioni e capitalizzazione media dell'ultimo anno solare inferiore a € 500 milioni), pertanto, può considerarsi PMI. Per tali società la soglia minima prevista per l'obbligo di comunicazione ex art. 120, comma 2, TUF è del 5% anziché del 2% (disposizione modificata dall'art. 20 del D.L. n. 91 del 24.06.2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116 dell'11.08.2014).

Per quanto concerne le partecipazioni rilevanti nel capitale si rinvia alla Tabella n. 1 in allegato alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Assemblea straordinaria dei soci del 24.04.2015 ha modificato l'art. 7 dello Statuto al fine di introdurre il voto c.d. "maggiorato" ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

Le azioni a voto maggiorato, conosciute anche con l'espressione "*loyalty share*" sono state introdotte in Italia con il D.L. 91/2014, convertito in Legge 116/2014 (decreto competitività). In questo modo, è stato superato il tradizionale principio "*one share – one vote*" (un'azione – un voto), in quanto è prevista la possibilità di esprimere, a seconda di quanto previsto dallo Statuto, un voto superiore a uno ma non maggiore di due, e ciò con riferimento alle azioni di cui uno steso azionista sia stato titolare per un periodo consecutivo non inferiore a ventiquattro mesi dall'iscrizione in un apposito elenco.

Entità del beneficio, *vesting period* e diritto reale legittimante.

Il beneficio del voto maggiorato è attribuito nella misura massima consentita dalla legge, ossia un voto doppio per ogni azione esclusivamente in favore del pieno proprietario dell'azione con diritto di voto.

Per usufruire del beneficio l'azione dovrà essere appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale (ossia per il periodo minimo previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, TUF) di cui infra.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Istituzione dell'Elenco Speciale, legittimazione all'iscrizione e possibilità di rinunciare al beneficio.

E' stato istituito un apposito elenco - Elenco Speciale - da tenersi conformemente a quanto previsto dall'articolo 143-*quater*, del Regolamento Emittenti presso la sede della Società. Il Consiglio in data 15.05.2015 ha definito i criteri di tenuta nel rispetto della disciplina applicabile (la procedura per l'iscrizione è disponibile sul sito www.psf / Investor Relations / Corporate Governance / Voto maggiorato) e ha nominato il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari quale incaricato della tenuta e gestione del predetto Elenco Speciale.

L'incaricato provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità mensile. Tutte le richieste di iscrizione, pervenute nel corso di ciascun mese, saranno annotate nell'elenco il 5° giorno di mercato aperto del mese successivo e in ogni caso entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente. Tali tempistiche potranno tuttavia essere adeguate a eventuali successivi interventi normativi in materia.

L'Azionista che richiama l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà esibire idonea documentazione e rilasciare una apposita attestazione per una più efficace verifica dei presupposti di legittimazione.

Il soggetto iscritto può sempre chiedere la cancellazione (totale o parziale) dall'Elenco Speciale, così come può sempre rinunciare al beneficio del voto doppio eventualmente maturato.

La cancellazione, peraltro, opera d'ufficio allorché vengano meno i presupposti per la maggiorazione del voto.

Trasferimento (diretto o indiretto) del diritto reale legittimante e operazioni straordinarie della Società (aumento di capitale). Effetti sulla disciplina del beneficio del voto doppio.

Come previsto dall'art. 127-*quinquies*, commi 3 e 4 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno in caso di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito, nonché in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, TUF.

Il diritto di voto maggiorato è conservato nel caso di successione a causa di morte mentre decade nel caso di fusione e scissione del titolare delle azioni. Per quanto riguarda, invece, le ipotesi di aumento del capitale, il beneficio è esteso proporzionalmente tanto nel caso di aumento di capitale gratuito, quanto nel caso di aumento di capitale con nuovi conferimenti.

Effetti della maggiorazione di voto ai fini del computo dei quorum assembleari e ai fini dell'esercizio di diritti di minoranza.

La maggiorazione di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale.

Diversamente, la maggiorazione di voto non ha effetto sui diritti diversi dal voto spettanti in forza di determinate aliquote del capitale.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono sistemi regolamentati di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

L'Emittente non è a conoscenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis,

comma 1)

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo Statuto non prevede:

- deroghe alle disposizioni sulla passivity rule previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF;
- l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, comma 2 e 3 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. del 24.04.2015 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, fino al giorno precedente a quello in cui l'assemblea approverà il Bilancio 2015 e comunque con il limite massimo di diciotto mesi, di un massimo di 238.821 azioni ordinarie della società, e comunque in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie già in portafoglio alla società e delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate in esecuzione della predetta delibera o di altre non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, ad un corrispettivo minimo per azione di Euro 1,00 e massimo pari ad Euro 50,00.

Per l'attuazione della delibera è stato dato mandato al Consiglio e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati, in via tra di loro disgiunta o anche attraverso intermediari specializzati, di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopraesposte, con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società, secondo le modalità indicate con lettera a, b, d dall'art. 144-bis comma 1 del Regolamento Emittenti.

E' stato inoltre effettuato uno stanziamento a costituzione di una specifica "Riserva per acquisto azioni proprie" con prelievo dalla "Riserva sovrapprezzo azioni" e dalle altre riserve disponibili e la costituzione di una " Riserva indisponibile azioni proprie", ai sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma, C.C., pari all'importo delle azioni proprie iscritte all'attivo del Bilancio, prelevando il relativo importo, in relazione agli acquisti effettuati, dalla "Riserva per acquisto azioni proprie".

Da ultimo, il Consiglio e per esso il Presidente e i Consiglieri Delegati in via tra di loro disgiunta anche attraverso intermediari specializzati sono stati autorizzati, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter C.C., a disporre in ogni momento, in tutto o in parte, in una o più soluzioni, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse in Borsa o a investitori istituzionali, sia mediante offerta al pubblico, agli azionisti e ai dipendenti, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società nonché attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo o corrispettivo minimo non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto delle azioni proprie possedute.

L'Emittente alla chiusura dell'Esercizio aveva in portafoglio n. 61.840 azioni corrispondenti al 5,18% del capitale sociale.

I) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Società esercita, attualmente, attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società:

Società	% Capitale sociale posseduto
Linkonline S.r.l. con unico socio	100
Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio	100
Psfinteractive S.r.l. con unico socio	100

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina adottando i provvedimenti ritenuti necessari o opportuni per l'adeguamento del sistema di Corporate Governance e dell'organizzazione della Società ai criteri del Codice, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato.

Il Codice è disponibile sul sito web di Borsa Italiana:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica (Linkonline S.r.l. con unico socio) non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Il Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati devono essere elencati mediante numero progressivo, precisando quali di questi sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni socio e i soggetti appartenenti a uno stesso gruppo, nonché i soggetti tra i quali intercorra un patto di cui all'art. 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei componenti dell'organo amministrativo per il quale devono essere nominati.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari a un terzo dei componenti da eleggere.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale stabilita dalla legge o dalla Consob con proprio Regolamento. Con delibera Consob n. 19499 del 28.01.2016, per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede legale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea corredate da:

- i curricula professionali e personali dei candidati;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri dell'organo amministrativo nonché di possedere eventualmente l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente;
- le informazioni relative ai soci che le hanno depositate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la qualità di socio e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali. Tale certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'Assemblea).

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista.

I soci votano mediante schede sulle quali è indicato il nome dell'azionista.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste, vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino alla concorrenza del numero degli amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero dei voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, egli risulterà comunque nominato amministratore mentre non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso.

Qualora il criterio di riparto dei generi non venga rispettato, risulteranno eletti, per il primo rinnovo del Consiglio successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011 gli appartenenti al genere meno rappresentato che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nella misura di un quinto dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere.

Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da riservare al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due qualora il numero degli amministratori da eleggere sia superiore a sette, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal Codice. Lo Statuto non richiede ulteriori requisiti di indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore.

Tutte le liste presentate devono contenere la candidatura di almeno un soggetto indipendente ovvero di due nel caso il Consiglio si componga di più di sette membri. Qualora nessuno dei candidati con requisiti di indipendenza raggiunga il quoziente necessario per essere eletto, risulterà comunque nominato di diritto colui o coloro che abbiano i requisiti di indipendenza e abbiano riportato il quoziente più elevato. In quest'ultima ipotesi non risulterà pertanto eletto colui o coloro che lo sarebbero stati applicando il criterio di cui alla prima parte del comma precedente.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, risulta eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quotazione, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso siano state presentate e votate più liste, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi sociali e precisamente fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio per cui furono nominati e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede a sensi dell'art. 2386 C.C. nel rispetto, comunque, dei criteri per la rappresentanza del genere meno rappresentato limitatamente ai casi verificatisi dopo il primo, secondo e terzo rinnovo del consiglio successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011.

Non si applicano norme relative alla nomina e sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

Piani di successione [non adesione al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice]

Il Consiglio non ha adottato un piano per la successione degli amministratori esecutivi, non ritenendo che la individuazione di soggetti cui assegnare tale ruolo ovvero l'adozione di criteri per la relativa selezione, possano essere effettuate in anticipo rispetto al momento in cui si rende necessaria la sostituzione. La scelta di un nuovo amministratore esecutivo richiede, infatti, valutazioni ad hoc.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 23.04.2013 ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015.

Il numero dei componenti, rimasto invariato nel corso dell'Esercizio, è pari a 11 di cui 3 consiglieri, ossia Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli ed Elisa Frigoli, in rappresentanza del genere meno rappresentato ai sensi della Legge 120/2011.

In occasione della nomina è stata presentata soltanto una lista da parte di Frigoli Alberto, Frigoli Giuseppe, Frigoli Emilio, Frigoli Francesco e Frigoli Giovanni che ha ottenuto il 100% dei voti del

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

capitale votante (capitale votante 99,6987%).

I curricula dei consiglieri sono disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Consiglio di Amministrazione).

Caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

ALBERTO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 novembre 1949 e ivi residente; coniugato con quattro figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore e presidente del Consiglio di Amministrazione della società. Nel 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato presidente del consiglio di Amministrazione e consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency nonché quello di consigliere non esecutivo delle altre società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, e Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio.

GIUSEPPE FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 6 agosto 1951 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore. Nel luglio 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati dal Codice Civile all'assemblea. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., della quale viene nominato amministratore delegato a tempo indeterminato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si dedica allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche. In seguito alla decisione dell'assemblea dei soci di porre in liquidazione la società è stato nominato liquidatore.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato della società controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, nonché di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio e amministratore delegato di Psfinteractive S.r.l., società avente ad oggetto l'attività di communication agency.

EMILIO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 agosto 1955 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore della società. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma nel mandato e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore rapporti

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

commerciali con la clientela. Nell'aprile del 2001 viene eletto consigliere e quindi nominato amministratore delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino ad oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato della società controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, nonché di consigliere di Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio e Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

FRANCESCO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 3 giugno 1953 e residente a Cologne (BS); coniugato con due figli.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., con sede in Castrezzato, della quale viene nominato amministratore a tempo indeterminato. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si è dedicata allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche, che viene tuttora utilizzata da Poligrafica S. Faustino S.p.A.. In tale società ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato fino a dicembre 2011.

Dopo essere stato nominato consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nel novembre 1998, nel mese di marzo 1999 gli viene conferita la delega per le attività per il settore pre stampa e multimediale. Dall'aprile 2001 non ha ricoperto alcun incarico esecutivo e ha fatto parte del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione.

Nell'aprile 2013 quando ha ricevuto la delega per l'attività di ricerca e sviluppo con obbligo di riferire agli amministratori delegati circa i possibili accordi da sottoscrivere.

Ricopre, inoltre, il ruolo di consigliere non esecutivo della controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, della Linkonline S.r.l., leader nella logistica di consumables per ufficio, e di Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

GIOVANNI FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 29 aprile 1960 e residente a Coccaglio (BS); coniugato con tre figli.

Nel novembre 1998 viene nominato membro del consiglio di amministrazione della Poligrafica S. Faustino S.p.A. ed il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore marketing. Nell'aprile del 2001 viene nominato amministratore e da febbraio 2012 ricopre il ruolo di amministratore esecutivo con delega per la ricerca e contatto di fornitori/partner strategici per la Società. La delega è stata riconfermata in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 23.04.2013.

Ha partecipato alla costituzione della società Dedalus S.r.l. nella quale ha ricoperto in ruolo di amministratore unico fino a gennaio 2011. La società svolgeva attività di produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di articoli di carta di qualunque genere nonché della produzione di fazzoletti pubblicitari denominati "Todo Modo". Cessato dall'incarico nel gennaio 2001 è stato nominato consigliere nella predetta società, denominata attualmente Psfinteractive S.r.l. (all'epoca Mediattiva S.r.l.), che ha ora a oggetto l'attività di communication-agency, ossia gestione e realizzazione di siti internet, sviluppo ed erogazione di applicativi web per l'e-commerce B2B e B2C.

Nel mese di febbraio 2008 è stato nominato consigliere delegato della società Linkonline S.r.l., società leader nella logistica di consumables per ufficio. Svolge tale incarico ininterrottamente sino a oggi.

ALBERTO PIANTONI

Nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, coniugato con un figlio, si è laureato in economia politica presso l'Università degli Studi di Modena, facoltà di Economia e Commercio.

E' membro del comitato Symbola per la definizione del PIQ (Prodotto Interno Qualità) inteso a divenire strumento di misura della qualità italiana, quale combinazione innovazione, ricerca, creatività e talenti territoriali. Il 27 giugno 2007 è stato nominato Project Manager del Terzo Progetto di innovazione industriale sul Made in Italy patrocinato da Ministero dello Sviluppo economico. E' inoltre membro del consiglio di territorio Lombardia di Unicredit e membro del comitato strategico sulle Reti d'impresa di Confindustria.

Dal 2004 a oggi ha ricoperto ininterrottamente il ruolo di Amministratore Indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nonché, dall'aprile 2007, di Lead Independent Director.

E' stato inoltre amministratore delegato di Bialetti Industrie S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) e di diverse società del Gruppo Bialetti, in Italia e all'estero, quali ad esempio Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France S.a.r.l., Bialetti Spain S.l., Bialetti Deutschland GmbH, fino a marzo 2008. Dall'aprile 2008 ha ricoperto esclusivamente il ruolo di consigliere non esecutivo presso Bialetti Industrie S.p.A. (fino a luglio 2011) e ha assunto l'incarico di amministratore delegato di Richard Ginori 1735 S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) fino al Dicembre 2009. Da marzo 2010 a luglio 2011, inoltre, è stato amministratore delegato della Revolution S.p.A. (già Gruppo Sistemi 2000) di Ancona.

Dal mese di aprile 2010 fino al 31.12.2014 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Missoni S.p.A.

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Nato a Vigevano (PV) il 9 settembre 1961, coniugato con un figlio.

E' Docente di Strategia presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi dove è stato fondatore e coordinatore del Master in Strategie Aziendali (MISA). E' responsabile dell'insegnamento Business Strategy per il Bachelor in International Economics and Management. Ha insegnato al Media MBA della Steinbeis University di Berlino e al Master in Intelligence della University of Malta, e ha svolto attività di docenza presso la Graduate School of Business della Columbia University, della Stern School of Business della New York University e Wharton School, University of Pennsylvania.

E' membro dello Steering Committee "E-business Policies" della Commissione Europea DG Enterprise. È membro dell'Editorial Board di Harvard Business Review Italy. Collabora regolarmente a diverse testate giornalistiche e televisive nazionali e internazionali, quali CNBC International/Class CNBC e Il Sole 24 Ore. E' membro del comitato scientifico di Assodigitale. E' inoltre consigliere presso Poligrafica S. Faustino S.p.A. dall'aprile 2004 e United Ventures SGR S.p.A. da dicembre 2015; riveste, in entrambe, il ruolo di Amministratore Indipendente.

Svolge attività di advisor strategico per primarie aziende nazionali e internazionali. Ha pubblicato numerosi articoli, libri e casi aziendali, ed è regolarmente presente con interviste, articoli e commenti su alcune tra le più importanti testate economico-finanziarie internazionali, tra le quali The Economist, Time, Harvard Business Review Italy, Business Week, Wall Street Journal, Financial Times, New York Times, International Herald Tribune, Les Echos.

ANDREA COLLALTI

Nato a Roma il 22 novembre 1966, coniugato, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato corsi post-laurea riguardanti normative fiscali europee e diritto commerciale presso la Luiss Scuola di Management.

Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili e nell'elenco degli arbitri presso la Consob, è titolare di uno studio professionale di consulenza fiscale, commerciale e

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

amministrativa sito in Roma. E' inoltre iscritto presso il Tribunale di Roma – sezione fallimentare – come curatore fallimentare e presso la sezione civile come consulente tecnico.

Opera nel settore della consulenza aziendale, strategica, finanziaria e tributaria, nella gestione dei processi di riorganizzazione societaria e nelle valutazioni d'azienda, particolarmente nella gestione dei rapporti aziendali con il mondo pubblico per l'istruttoria e la gestione di finanziamenti infrastrutturali.

Esperto in istruzione e coordinamento pratiche di finanziamenti infrastrutturali presso il Ministero dell'Economia, il C.I.P.E., il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Esperto in pianificazione fiscale internazionale, ha svolto numerosi incarichi per primarie aziende nazionali ed internazionali.

Attualmente ricopre l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale della Società di produzione cinematografica Fandango, CAL Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. nonché di sindaco di Gamenet S.p.A. (concessionario AAMS per slot machines e gioco), Gamenet Scommesse S.p.A. (concessionario AAMS per scommesse online) e Gamenet Entertainment S.p.A..

E' inoltre Commissario della Covisoc (Figc), membro esperto del Comitato di Sorveglianza della Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico, membro del Consiglio di Vigilanza della Fondazione Bioparco di Roma nominato dal Sindaco di Roma, membro del collegio dei revisori della Federazione Italiana Sport sul Ghiaccio.

Nell'aprile 2012 è stato nominato consigliere indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. e, da gennaio 2015, ricopre l'incarico di sindaco effettivo della società Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.).

ILARIA FRIGOLI

Nata a Ponte dell'Olio (PC) il 2 giugno 1985 e residente a Brescia, si è laureata in "Psicologia della personalità e delle relazioni interpersonali" presso l'Università degli Studi di Padova e ha conseguito presso il medesimo ateneo la laurea specialistica in "Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione", ha superato nel 2012 l'esame di stato per l'esercizio della professione di psicologo. Nel 2012 ha frequentato un Master interateneo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Brescia "*La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale, comunitario, civile e commerciale*". Attualmente è specializzanda in psicoterapia presso la Scuola di Psicoterapia Interattivo-Cognitiva di Padova.

Dal 2011 a febbraio 2013 ha collaborato con il dipartimento di Psicologia Applicata presso la facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova in qualità di progettista e analista. Nel medesimo periodo ha altresì collaborato con la società Pragmata S.r.l. di Padova, attiva nel settore di consulenza alle organizzazioni, in qualità di consulente imprenditoriale, amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale.

Dal mese di marzo 2013 a dicembre 2014 ha collaborato con la società To Italy S.r.l. in veste di Project Manager.

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo nonché di membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

MAURIZIA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 12 dicembre 1984 e ivi residente.

Nel 2003 ha ottenuto il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale Marco Polo di Brescia. Dal 2010 al 2011 ha collaborato con la società BB S.r.l. in qualità di impiegata ufficio contabilità. Dal mese di novembre 2011 a tutt'oggi svolge le medesime funzioni in Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

ELISA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 5 dicembre 1983 e residente a Brescia; coniugata con due figli.

Nel 2002 ha ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Leonardo di Brescia e, nel 2008, si è laureata presso l'Università degli Studi di Urbino in Scienze della comunicazione.

Attualmente è titolare del laboratorio di stampe digitali d'arte Droplab di Brescia e dal mese di aprile 2013 ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo di Poligrafica S. Faustino S.p.A.

Cumulo massimo agli incarichi

[Non adesione al criterio applicativo 1.C.3. del Codice] Il Consiglio, dopo aver analizzato gli incarichi ricoperti dai singoli consiglieri, non ha ravvisato la necessità di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società in quanto ha considerato che, seppur in assenza di una limitazione in tal senso, il ruolo di Amministratore dell'Emittente è sempre stato svolto in maniera conforme all'incarico ricevuto da parte di ogni consigliere.

Il Consiglio, tuttavia, può in ogni momento prevedere delle limitazioni qualora lo ritenga opportuno.

Di seguito si rendono note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè, Amministratore Indipendente presso la Sicav United Ventures SGR S.p.A.;
- Andrea Collalti, Sindaco Effettivo presso Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.).

Induction Programme

Il Presidente del Consiglio ha curato che gli amministratori, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, inoltre, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i consiglieri idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio si è riunito 5 volte, con una durata media di circa un'ora e mezza per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate 5 riunioni, di cui 1 già tenutesi in data 11 marzo 2016.

Il Presidente, per mezzo del segretario del Consiglio (ruolo ricoperto dal responsabile dell'ufficio affari societari) ha assicurato la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, adottando idonee modalità per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite. Nello specifico, prima di ogni riunione viene inviata a tutti i consiglieri una bozza dei documenti da

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

approvare unitamente a ogni altra informazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tale documentazione viene consegnata a mani oppure inviata via e-mail con un preavviso, indicativo, di almeno una settimana, ma comunque non inferiore a tre giorni, rispetto alla data della riunione. Nel corso dell'Esercizio tale preavviso è stato rispettato e non si sono verificate esigenze di urgenza tale per cui è stata data informativa soltanto nella riunione consiliare.

Le riunioni vengono svolte sotto la guida e il coordinamento del Presidente il quale cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga assicurato il tempo necessario per consentire un dibattito costruttivo. In particolare, il Presidente incoraggia i singoli consiglieri delegati affinché questi, ognuno nell'ambito delle deleghe conferite, riferiscano circa le attività svolte nel periodo di riferimento.

Alle riunioni è consentita la partecipazione di soggetti esterni al Consiglio. A tutte le riunioni dell'Esercizio hanno partecipato, su invito del Presidente, il responsabile dell'ufficio affari societari e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In base a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2 e 23 dello Statuto, sono altresì di competenza del Consiglio le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- b) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno dei soci;
- c) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- d) l'emissione di obbligazioni ordinarie.

Al Consiglio, inoltre, sono riservati l'esame e l'approvazione:

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- della definizione del sistema di governo societario dell'Emittente;
- della definizione della struttura del Gruppo.

Il Consiglio, nella seduta del 13.03.2015, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso:

- del supporto del Comitato Controllo e Rischi del responsabile della funzione di internal audit per la valutazione dell'assetto organizzativo;
- del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per la valutazione dell'assetto amministrativo e contabile.

L'Assemblea, in data 24.04.2015, ha determinato il compenso globale spettante all'intero organo amministrativo. Successivamente, in pari data, il Consiglio, conformemente alle proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere Collegio Sindacale, ha determinato l'emolumento dei singoli consiglieri (compenso fisso) nonché i parametri per la corresponsione della remunerazione incentivante in favore degli amministratori delegati e la relativa misura.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, trimestralmente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Al Consiglio è riservato l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle

sue controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso. In data 13.11.2015 il Consiglio, in particolare, ha valutato la ripresa dell'operatività della società controllata Sanfaustino Label S.r.l.. Nell'occasione è stata conferita delega ai consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli per porre in essere ogni necessaria e opportuna azione propedeutica al riguardo.

E' prevista la riserva, in favore del Consiglio, dell'esame e dell'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e delle sue controllate nelle ipotesi indicate nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio in data 12.11.2010. Nel corso dell'Esercizio, come verificato dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2015, nessuna operazione con parti correlate effettuata è stata ritenuta di maggiore rilevanza (per maggiori dettagli si veda il successivo art. 12 della presente Relazione).

Il Consiglio, in data 13.11.2015, ha considerato la propria dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, ivi incluso il numero di amministratori indipendenti pari a tre (come previsto dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati), adeguati al raggiungimento dell'oggetto sociale. Ai fini dell'autovalutazione il Consiglio si è avvalso esclusivamente di funzioni interne senza ricorrere all'ausilio di consulenti esterni.

L'assemblea non ha autorizzato, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 C.C..

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio del 23.04.2013 sono stati confermati quali Amministratori Delegati, oltre al Presidente, i consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli, con l'attribuzione dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

Sono da considerare quali principali responsabili dell'impresa (Chief Executive Officer) i consiglieri:

- Giuseppe Frigoli (responsabile amministrativo, acquisti, personale, produzione)
- Emilio Frigoli (responsabile commerciale)

L'assenza di alcun limite di delega è giustificato dal particolare assetto societario e dall'attività svolta dagli stessi all'interno dell'Emittente. Il Consiglio, tuttavia, può in qualsiasi momento avocare a sé la decisione su qualsivoglia operazione.

Interlocking directorate

[Non adesione al criterio applicativo 2.C.5. del Codice] Il Consiglio non ha ritenuto di aderire al criterio applicativo 2.C.5. del Codice di Autodisciplina, riservandosi di valutare di volta in volta e in concreto la eventuale situazione di *interlocking directorate*, tenendo conto di potenziali conflitti di interesse che si dovessero determinare.

Si precisa, in ogni caso, che alla data della presente Relazione non ricorre la situazione di interlocking directorate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio, pur avendo ricevuto la delega per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, non è più da considerare, in ragione dell'attività effettivamente svolta, quale principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Egli, oltre all'attività di organizzazione dei lavori del Consiglio e di raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi, nel corso dell'Esercizio si è occupato dell'elaborazione e coordinamento dell'attività dei consiglieri delegati ed esecutivi nella definizione ed elaborazione delle principali

strategie aziendali, della Società e del Gruppo, anche con l'ausilio e il supporto dei dirigenti preposti delle specifiche aree di intervento.

Informativa al Consiglio

Il Presidente, coadiuvato dal *Lead Independent Director*, si accerta che per tutte le materie sottoposte all'esame del Consiglio siano fornite in tempo utile la documentazione e le informazioni necessarie per una valutazione e decisione cosciente degli argomenti trattati. I documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, in particolare, vengono tempestivamente trasmessi ai consiglieri, non appena disponibili, a cura dell'ufficio affari societari. Ciascun consigliere ha la facoltà di richiedere gli approfondimenti e le integrazioni ritenuti necessari e opportuni.

Gli organi delegati hanno riferito regolarmente al Consiglio circa l'attività svolta nell'Esercizio delle deleghe loro conferite con periodicità trimestrale.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

All'interno del Consiglio dell'Emittente sono presenti due amministratori esecutivi: Giovanni Frigoli e Francesco Frigoli.

Il primo è da considerare amministratore esecutivo in quanto amministratore delegato con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della controllata Linkonline S.r.l., società avente rilevanza strategica per il Gruppo, nonché per aver ricevuto, in data 23.04.2013, la delega per ricercare e contattare fornitori/partner strategici per la Società.

Il secondo, invece, è amministratore esecutivo della Società in virtù della delega conferitagli in data 23.04.2013 dal Consiglio per l'attività di ricerca e sviluppo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera l) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa e in ottemperanza all'art. 3 del Codice, sono attualmente presenti nel Consiglio tre amministratori indipendenti (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, dott. Alberto Piantoni e dott. Andrea Collalti) i quali:

- a. non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
- b. non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- c. non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- d. non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una rilevante relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato:
 - con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
- e. fermo restando quanto indicato al punto d) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza:
 - con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo;
 - con gli Amministratori dell'Emittente;
 - con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al punto precedente;
- f. non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale, anche a base azionaria;
- g. non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni*;
- h. non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- i. non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- j. non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

* Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) si segnala che il Consiglio ha riconosciuto che i consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprano la carica di amministratori della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio in occasione della nomina (23.04.2013) e nel corso dell'Esercizio (13.03.2015).

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice e dal TUF (eccetto quanto sopra indicato con riferimento al requisito di cui alla lett. g).

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate situazioni che hanno determinato il venir meno dei predetti requisiti in capo agli amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare annualmente l'indipendenza degli amministratori indipendenti, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Nel corso del 2015 si sono tenute due riunioni di soli amministratori indipendenti: una nel mese di marzo per l'analisi del piano di budget l'altra nel mese di novembre per valutare i benefici e le prospettive di sviluppo per il Gruppo derivanti dalla ripresa dell'attività di Sanfaustino Label.

In vista del rinnovo del Consiglio, prevista con l'approvazione del bilancio 2015, nella riunione del Consiglio tenutasi in data 11.03.2016 è stato stabilito, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Codice, che i Consiglieri che abbiano indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti si impegnino a mantenerla durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi, ferma

restando la facoltà del Consiglio di provvedere alla immediata cooptazione dello stesso amministratore.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 23.04.2013 il Consiglio ha confermato il dott. Alberto Piantoni quale Lead Independent Director.

Nel corso dell'Esercizio egli ha convocato autonomamente le riunioni dei soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione dell'impresa (per gli argomenti trattati il precedente art. 4.6 della presente Relazione).

Egli, inoltre, ha collaborato con il Presidente al fine di assicurare che gli amministratori fossero destinatari di flussi informativi completi e tempestivi concernenti l'adozione delle deliberazioni da parte del Consiglio e l'esercizio, da parte dello stesso, dei poteri di direzione, indirizzo e controllo della Società e del Gruppo.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La trasmissione all'esterno della Società di comunicazioni e informazioni, in particolare di quelle price sensitive, è effettuata esclusivamente dal Presidente e dall'amministratore delegato e, su loro disposizione, dal responsabile delle comunicazioni esterne - Investor Relations Manager (Dott.ssa Anna Lambiase) in collaborazione con l'Ufficio Affari Societari (Avv. Emanuele Nugnes).

Il Presidente e l'Amministratore Delegato curano che le informazioni siano complete e adeguate e vengano trasmesse agli organi di controllo, al mercato e al pubblico in modo tempestivo e non selettivo.

Informazioni riservate e registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate

Il Consiglio, in data 29.08.2008, ha approvato la nuova procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, predisposta ai sensi degli artt. 114 e 115-*bis* del TUF; degli artt. 66, 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e dell'art. 4 del Codice. La procedura è stata aggiornata in data 11.11.2011.

I tratti essenziali della Procedura sono:

- la definizione e qualificazione delle informazioni privilegiate;
- l'obbligo di riservatezza imposto a chiunque venga in contatto con le predette informazioni, in conformità a quanto previsto anche dal codice etico;
- le modalità di gestione delle informazioni e dei dati;
- la previsione di una procedura da applicare in via generale e diverse procedure speciali utilizzabili in determinate ipotesi;
- la regolamentazione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (già istituito nell'aprile 2006);
- la previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

E' previsto, in particolare, per tutti i soggetti iscritti nel registro, il divieto al compimento - direttamente o per interposta persona - di operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio delle azioni o di strumenti finanziari ad esse collegate nei 15 giorni di calendario (black-out period) precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo - progetto di bilancio d'esercizio, relazione semestrale abbreviata, resoconto intermedio di gestione - e sino alla diffusione al pubblico delle relative informative ai sensi dell'art. 114 del TUF.

Il soggetto preposto alla tenuta, alla conservazione e all'aggiornamento del registro è il

Responsabile dell'Ufficio Affari Societari. Egli, in particolare, prima della decorrenza del black-out period, invia a mezzo posta elettronica apposita comunicazione a tutti gli iscritti nel registro rammentando il divieto di effettuare operazioni sul titolo Poligrafica S. Faustino durante il predetto periodo.

Internal dealing

A seguito del recepimento in Italia della direttiva Market Abuse, con la legge n. 62/2005, e dell'adozione da parte di Consob, con la deliberazione n. 15232 del 29 novembre 2005, del nuovo Regolamento Emittenti, è stato introdotto a livello legislativo l'obbligo di comunicazione al pubblico e alla Consob delle operazioni effettuate da persone rilevanti e da persone strettamente legate a esse su strumenti finanziari della società.

Più in particolare gli artt. 114, comma 7 e 193 commi 1 e 1-*bis* del TUF e gli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti hanno disciplinato in sede normativa l'internal dealing, individuando e regolamentando i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente legate, i termini e le modalità delle comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni o strumenti finanziari collegati alle azioni dell'emittente quotato.

Il Consiglio, in data 12.11.2008, ha approvato un nuovo Codice di Comportamento in materia di internal dealing che è stato aggiornato in data 28.08.2012. Il Codice si articola come segue:

- definizione di soggetti rilevanti, azionisti rilevanti e persone a essi strettamente legate;
- procedura volta a determinare chi, tra i dirigenti della società, debba assumere la qualifica di soggetto rilevante;
- individuazione del soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle informazioni sulle operazioni di cui all'art. 152-*octies* del Regolamento Emittenti nella persona del Responsabile dell'Ufficio Affari Societari;
- individuazione delle controllate rilevanti;
- definizione di operazioni su azioni e strumenti finanziari collegati;
- determinazione delle modalità e dei tempi di comunicazione delle operazioni;
- previsione della possibilità di servirsi della società per adempiere all'obbligo di comunicazione nei confronti della Consob;
- individuazione di un periodo nel corso del quale è interdetto ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate effettuare operazioni su titoli o eventuali strumenti collegati alle azioni emesse dalla società (black-out period);
- possibilità di adottare provvedimenti nel caso di violazione delle previsioni del Codice di Comportamento;
- previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio, nel corso della riunione del 13.11.2015, in considerazione delle dimensioni e della struttura organizzativa della Società ha ravvisato che non fosse necessario istituire al suo interno comitati con funzioni propositive e consultive diversi da quelli previsti dal Codice.

7. COMITATO PER LE NOMINE

[Non adesione al principio 5.P.1. del Codice] Il Consiglio, nel corso della riunione del 13.11.2015, tenuto conto dell'assetto proprietario della Società e della sua struttura organizzativa non ha ravvisato la necessità di istituire, al suo interno, un Comitato per le nomine.

La scelta è legata al riconoscimento della Società come sistema caratterizzato da scarso grado di dispersione dell'azionariato e presenza di assetti proprietari concentrati in capo a pochi soggetti.

I candidati alla carica di Amministratori vengono proposti con voto di lista secondo le modalità indicate nello Statuto, garantendo ampia partecipazione a tutti gli azionisti. Non è stato quindi ritenuto opportuno costituire il comitato per le nomine.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio, con delibera del 23.04.2013, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione:

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffè possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Le informazioni relative al ruolo e al funzionamento del Comitato sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni relative remunerazione degli amministratori sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In data 23.03.2013 sono stati rinnovati i componenti del Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) che, in conformità a quanto previsto dal Codice, risulta composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Presidente (amministratore indipendente);
- Alberto Piantoni (amministratore indipendente);
- Ilaria Frigoli (amministratore non esecutivo).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito 2 volte. Alle riunioni, oltre al Presidente del Collegio Sindacale, hanno partecipato anche il responsabile della funzione di internal audit nonché, su invito del Comitato, limitatamente alla discussione di determinati punti all'ordine del giorno, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

La durata media delle riunioni è stata di circa un'ora. Per l'esercizio in corso sono state programmate 3 riunioni di cui una già tenutasi in data 11 marzo 2016.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Al comitato controllo e rischi sono stati attribuiti i compiti di cui al punto 7 del Codice, oltre quello di assistere il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti ivi indicati.

In particolare, il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di:

- fornire al Consiglio un parere preventivo per l'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice in materia di controllo interno e gestione dei rischi (parere vincolante nel caso di

decisioni relative a nomina, revoca, remunerazione e dotazione di risorse del responsabile della funzione di internal audit);

- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprimere parere motivato vincolante sull'interesse della Società in occasione del compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il Comitato Controllo e Rischi è tenuto a svolgere le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale, con il responsabile della funzione di internal audit e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato ha svolto un'attività di verifica del sistema di controllo interno con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- verifica dell'avanzamento del piano di lavoro del responsabile della funzione di internal audit;
- valutazione e monitoraggio dell'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili, della procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- valutazione, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- attività inerente il ruolo di Organismo di Vigilanza.

Nel corso delle riunioni previste per l'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, il Comitato ha riferito al Consiglio sull'attività svolta e, quindi, sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno.

Alle riunioni del Comitato, regolarmente verbalizzate, ha sempre partecipato il presidente del Collegio Sindacale.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità.

Non è stata stabilita una determinata quantità di risorse finanziarie a disposizione del Comitato; il Presidente, tuttavia, può richiedere in ogni momento all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno l'erogazione delle risorse di cui necessita il Comitato per lo svolgimento dei propri compiti. Tuttavia, il tetto massimo di spesa per il ricorso a esperti indipendenti in occasione del rilascio del parere richiesto dal Consiglio in occasione di operazioni con parti correlate non può essere superiore ad € 30.000,00 per ogni singola operazione.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Compete al Consiglio di Amministrazione la responsabilità del sistema di controllo interno, inteso

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della legalità e la salvaguardia dei beni aziendali, nonché la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi.

L'Emittente opera in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, deve quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati, impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo - pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di communication agency della controllata Psfinteractive S.r.l.. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione. Attraverso tale operazione il Gruppo ha quindi intrapreso una strategia di sviluppo che ha l'intento di cogliere tutte le possibili sinergie con particolare riguardo all'integrazione commerciale sulla clientela fidelizzata.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che tuttavia risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla direzione dell'Emittente.

Analogamente, ciascuna società possiede autonomia finanziaria; sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sull'Emittente, i flussi finanziari di ciascuna società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi istituti di credito si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito, ed in particolare ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Per quanto riguarda il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute ed a scadere viene demandata ad una funzione centrale con cadenza quindicinale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato positivo con particolare riguardo all'Emittente. La posizione finanziaria netta non denota situazioni di rischio particolare. Si segnala, in particolare, che l'indebitamento netto complessivo di gruppo al 31.12.2015 risulta ridotto di circa 0,63 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (in linea con l'esercizio precedente quando si era ridotta di 1,1 milioni di euro).

L'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che garantiscono la possibilità di accedere a nuove e più consistenti linee di credito, qualora necessarie.

In relazione al rischio tasso di interesse lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati a tasso variabile; solamente una componente riferita a un finanziamento di recente erogazione è stata affiancata a uno strumento derivato di copertura.

Il Consiglio, anche sulla base delle indicazioni fornite nel corso dell'Esercizio dal Comitato Controllo e Rischi, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF)

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato si applicano le procedure amministrative e contabili predisposte dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità ai principi contabili di riferimento. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa attraverso delle procedure interne valide per la capogruppo e per le controllate e un'attività di monitoraggio periodico e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

Il sistema di controllo interno è strutturato in modo da assicurare l'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché il controllo sulle risorse finanziarie e sui relativi impieghi.

Gli strumenti adottati sono volti a verificare:

- l'accuratezza delle rilevazioni contabili, ponendo particolare attenzione alla valutazione dei crediti commerciali, dei beni materiali e immateriali, delle partecipazioni, delle rimanenze e, in generale, dei criteri di valutazione applicati che permettono al bilancio annuale e alle altre tipologie di informativa finanziaria periodica, di fornire l'immagine fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società;
- sistemi informatici;
- l'approvazione delle operazioni aziendali da parte dei soggetti preposti alla loro autorizzazione e la loro corretta rilevazione nelle scritture contabili.

I riscontri vengono svolti soprattutto attraverso l'ispezione dei documenti e delle rilevazioni effettuate e l'ottenimento di informazioni da parte dei dirigenti e degli amministratori esecutivi.

Per l'impairment test, in particolare, vengono sviluppate apposite procedure di stima piuttosto articolate in considerazione dei prevedibili flussi di cassa e reddituale per gli esercizi futuri, sulla base dei piani previsionali approvati dai vari consigli di amministrazione, che hanno la responsabilità di elaborare il piano circa l'andamento della relativa CGU, a cui è riferibile l'avviamento da valutare.

I controlli interni sono stati tali da evitare situazioni di rischio sui processi di stima di valutazione dei crediti e delle rimanenze.

La funzione amministrativa della capogruppo elabora delle situazioni economico/patrimoniali con periodicità mensile in riferimento all'andamento della capogruppo e delle controllate, che vengono sottoposte all'attenzione degli amministratori esecutivi. La finalità principale dei report mensili è quella di monitorare l'andamento del fatturato, dei costi, della marginalità in termini di Ebitda ed Ebit, nonché valutare l'andamento della posizione finanziaria netta e l'onerosità media dell'indebitamento finanziario.

I dati dei report infrannuali vengono confrontati con i dati storici. Gli scostamenti anomali, inattesi o maggiormente significativi in termini di valore, sono indagati dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e le risultanze sono sottoposte tempestivamente all'attenzione dell'amministratore delegato.

In occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale e del progetto di bilancio, il Consiglio valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema del controllo interno in base alle informazioni comunicate dall'amministratore esecutivo incaricato del controllo interno e del preposto al controllo interno. Nel corso dell'Esercizio tale valutazione ha sempre dato esito positivo.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato, al 31.12.2015 l'area di consolidamento risultava composta da:

- Linkonline S.r.l. con unico socio
- Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
- Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Tali società redigono il bilancio d'esercizio in base ai principi contabili nazionali. Per la successiva

redazione del bilancio consolidato dell'Emittente, a tali bilanci sono applicate in via extracontabile le rettifiche richieste dall'applicazione degli IAS/IFRS al fine di procedere all'aggregazione di bilanci redatti tutti con gli stessi principi internazionali. L'accuratezza di tali rettifiche è verificata attraverso la comparazione con le rettifiche apportate nel periodo precedente e l'analisi delle singole voci di bilancio al fine di individuare ulteriori rettifiche da apportare.

La tenuta dell'amministrazione delle società controllate è affidata alla medesima struttura della capogruppo presso la sede di Castrezzato. Il monitoraggio del sistema di controllo interno delle società controllate è coerente con quello previsto sull'Emittente, con l'obiettivo di fornire i dati necessari alla redazione di un'informativa finanziaria consolidata affidabile, accurata e tempestiva.

Gli amministratori e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF attestano che:

- per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprenda i contenuti di cui alla lettera e) del comma 5 dell'art. 154-*bis* del TUF;
- per il bilancio semestrale consolidato abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione comprenda i contenuti di cui alla lettera f) del comma 5 dell'art. 154-*bis* del TUF.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, in data 09.11.2012, ha individuato come amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno l'Amministratore Delegato Giuseppe Frigoli (già amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno dal 12.11.2008). Tale incarico è stato implicitamente confermato in capo allo stesso consigliere in seguito alla conferma dell'incarico da parte dell'Assemblea del 23.04.2013.

In conformità del criterio applicativo 7.C.4. del Codice, egli:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha il potere di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;
- riferisce tempestivamente al Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Consiglio possa prendere le opportune iniziative.

Dal 29.08.2013, inoltre, egli riveste il ruolo di datore di lavoro ex art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008.

11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Nella riunione del 09.11.2012, il Consiglio ha nominato Massimiliano Frigoli (già Preposto al Controllo Interno sin dal 14.03.2005), responsabile della funzione di internal audit su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previa valutazione del possesso dei requisiti di professionalità, organizzazione e indipendenza (ciò nonostante la parentela con i

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

consiglieri delegati ed esecutivi) e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi) e sentito il collegio sindacale.

Il predetto soggetto non è responsabile di alcuna area operativa all'interno dell'Emittente e non dipende gerarchicamente dal Consiglio (opera all'interno della controllata Linkonline in qualità di responsabile del servizio clienti e di gestione dei processi informatici).

Nel corso dell'Esercizio il responsabile della funzione di internal audit, conformemente a quanto previsto dall'art. 7.C.5. del Codice,

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le ha trasmesse ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso dell'Esercizio non si è ravvisata la necessità di predisporre relazioni su eventi di particolare rilevanza.

Egli, inoltre, ha svolto le seguenti attività:

- analisi dei tempi e delle logiche di definizione del processo produttivo;
- analisi del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro anche nell'ambito;
- analisi della tenuta dei processi di controllo interno;
- supporto all'ufficio tecnico e all'ufficio qualità nell'effettuazione dell'analisi del rischio al fine della predisposizione del manuale HACCP e, quindi, dell'ottenimento della certificazione BRC.

Non sono state destinate risorse finanziarie al responsabile della funzione di internal audit in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio, in data 19.03.2008, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, e il Codice Etico.

Il Modello è stato successivamente implementato in data 29.08.2008, 20.02.2009, 13.11.2009 e 14.11.2014.

Il Modello si compone di una Parte Generale nella quale, dopo aver richiamato i principi generali del Decreto, vengono illustrate le componenti del Modello, con riferimento all'organismo di vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello e del Codice Etico all'interno dell'azienda, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste, alle verifiche a cui dovranno essere sottoposti il Modello e le procedure.

Nella Parte Speciale, invece, vengono prese in considerazione le seguenti fattispecie di reato:

- reati verso la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati di abuso di mercato;

- reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro o beni o utilità di provenienza illecita;
- reati informatici e trattamento illecito dei dati;
- reati di falso nummario;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- reati ambientali.

La funzione di Organismo di Vigilanza, nominato in occasione dell'approvazione del Modello, è stata attribuita al Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi). Il Consiglio non ha valutato l'opportunità di attribuire le funzioni di organismo di vigilanza al collegio sindacale.

Il Modello e il Codice Etico sono disponibili sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Modello)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Codice Etico)

Le società controllate Sanfaustino Label S.r.l. e Linkonline S.r.l. hanno approvato, rispettivamente in data 30.12.2015 e 10.03.2016 il proprio codice etico.

In entrambe le società, inoltre, è in fase di ultimazione l'individuazione delle aree di rischio, attività propedeutica per la predisposizione del Modello 231 la cui adozione è prevista entro la fine del 2016.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

In data 23.04.2008, su proposta del Collegio Sindacale e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale per il periodo 2008-2016 alla società di revisione Analisi S.p.A. con sede in via Barilli 5/1 a Reggio Emilia.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

In base all'art. 23 dello Statuto il Consiglio nomina, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili scelto tra i soggetti di comprovata esperienza professionale in materia contabile e finanziaria ed in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per i membri di organi di controllo. Il Consiglio vigila affinché il Dirigente Preposto sia dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni. Le attribuzioni e le responsabilità del Dirigente Preposto sono determinate dalla legge.

Il Consiglio, quindi, al fine di adeguarsi alla previsione di cui all'art. 154-*bis* del TUF e in conformità allo Statuto, ha nominato, nella riunione del 14.11.2006, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, la Rag. Cristina Capitanio.

Tale scelta è parsa più la più opportuna in quanto la stessa è in possesso delle necessarie competenze professionali dal momento che ricopre già la funzione di Direttore Amministrativo e gode della massima fiducia del Consiglio di Amministrazione.

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra vari i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene effettuata, congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio affari societari congiuntamente al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12.11.2010 è stata approvata la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (efficace dal 1° gennaio 2011), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni nonché dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile.

La predetta procedura determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

La Società, possedendo i requisiti dimensionali di cui alla definizione di società di minori dimensioni ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, si è avvalsa della facoltà di predisporre una procedura semplificata che trova applicazione indistintamente per le operazioni di maggiore e minore rilevanza fatte salve le seguenti ipotesi di esclusione:

- a. operazioni di importo esiguo, ossia quelle di valore inferiore ad Euro 120.000 purché non presentino elementi di rischio connessi alle caratteristiche dell'operazione stessa e sul presupposto che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società;
- b. i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile;
- c. le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del Codice Civile relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile e i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- d. deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nella precedente lettera c), nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche a condizione che:
 - la Società adotti una politica di remunerazione;
 - nella definizione della predetta politica venga coinvolto il Comitato per la Remunerazione;
 - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
 - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.
- e. le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da Poligrafica purché nelle società controllate da Poligrafica controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi, di altre parti correlate della Società. Non vengono considerati interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o uno o più dirigenti con responsabilità strategiche tra Poligrafica e le società dalla stessa controllate;
- f. le operazioni ordinarie, ossia quelle che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività

operativa e della connessa attività finanziaria, che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

La competenza a deliberare in merito alle operazioni con parti correlate spetta al Consiglio che a tal fine deve ricevere, con congruo anticipo, informazioni adeguate, puntuali e complete in relazione agli elementi caratteristici delle operazioni con parti correlate, quali la natura della correlazione, le modalità esecutive delle stesse, le condizioni, anche economiche, per la loro realizzazione, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la Società.

Il Consiglio delibera sulle operazioni con parti correlate previo parere motivato vincolante del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo Rischi) sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Ai fini del rilascio del parere, il Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo Rischi) deve ricevere anch'esso informazioni complete e adeguate in merito alle operazioni e agli elementi caratteristici delle stesse. Il Comitato può farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti non correlati.

Il Consiglio e il Collegio Sindacale dovranno ricevere una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Qualora l'operazione coinvolga gli interessi di uno degli amministratori di Poligrafica, l'amministratore che si trovi nella condizione di parte correlata rispetto all'operazione deve informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, astenendosi dal partecipare alla deliberazione. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga comunque auspicabile la partecipazione alla fase istruttoria e alla fase deliberativa dell'amministratore in questione, lo stesso può consentire, sentito il Collegio Sindacale, la partecipazione dell'amministratore interessato il quale, tuttavia, dovrà astenersi dalla votazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni con parti correlate provvedono a motivare adeguatamente l'interesse della Società, le ragioni, la convenienza e la correttezza sostanziale delle operazioni medesime per la Società stessa e il Gruppo.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni:

- una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari ad un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale del capitale nella misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento per la nomina degli organi di amministrazione ai sensi dell'art. 147-ter del TUF. Con delibera Consob n. 19499 del 28.01.2016, per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e i soci che aderiscano a un patto parasociale avente a oggetto azioni dell'emittente non possono presentare, neppure per

interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste e non possono essere nominati sindaci i candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, coloro che siano amministratori delle società controllanti o controllate e coloro che ricoprono gli incarichi di amministrazione e controllo oltre i limiti stabiliti da Consob con proprio Regolamento. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- una certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. La certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'assemblea);
- una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dal Regolamento Consob con questi ultimi;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro come previsto dal Regolamento Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati neppure indirettamente ai soci di riferimento, ai sensi dell'art. 148 del TUF che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Il membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato Presidente del Collegio sindacale.

Qualora il criterio di riparto dei generi di cui alla Legge 120/2011 non venga rispettato, risulteranno eletti, per il primo rinnovo del Consiglio successivo a un anno dall'entrata in vigore della predetta Legge, gli appartenenti al genere meno rappresentato inseriti nella lista che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore, nella misura di un quinto dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere. Se dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non

risulti un numero intero di componenti da eleggere appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue:

- qualora si debba procedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;
- qualora invece occorra sostituire i sindaci eletti dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto di maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di minoranza di cui faceva parte il sindaco da sostituire ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa.

La sostituzione deve avvenire nel rispetto, comunque, dei criteri di cui alla Legge 120/2011 per la rappresentanza del genere meno rappresentato limitatamente ai casi verificatisi dopo il primo, secondo e terzo rinnovo del consiglio successivi a un anno dall'entrata in vigore della predetta Legge.

14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria del 23.04.2013 ha nominato il nuovo collegio sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2015.

Nell'occasione è stata presentata soltanto una lista da parte di Frigoli Alberto, Frigoli Giuseppe, Frigoli Emilio, Frigoli Francesco e Frigoli Giovanni che ha ottenuto il 99,6987% dei voti del capitale votante. I relativi curricula sono disponibili sul sito Internet dell'Emittente (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Collegio Sindacale).

Nel corso dell'Esercizio il collegio sindacale si è riunito 4 volte, con una durata media di circa 4 ore per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate 4 riunioni.

Nella prima riunione dopo la nomina è stata valutata la propria indipendenza applicando i medesimi criteri previsti dal Codice per gli amministratori. Il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri è stato altresì valutato nel corso dell'Esercizio da parte del Collegio stesso in data 02.04.2015 e dal Consiglio in data 13.03.2015.

Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) del precedente art. 4.6, si segnala che il Collegio Sindacale ha riconosciuto che i membri Umberto Bisesti e Francesco Curone siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di sindaco della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Qualora un sindaco, per conto proprio o di terzi, avesse un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, è tenuto ad informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia. Nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della predetta società.

Nello svolgimento della propria attività, il collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, inoltre, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i Sindaci idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

UMBERTO BISESTI (Presidente)

Nato a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 10.09.1973 e ivi residente.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Einaudi di Chiari e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione di commercialista. Dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

Dal 2001 collabora quale associato con lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia. Ricopre, inoltre, la carica di Sindaco presso la controllata Linkonline S.r.l..

Nel 2012 ha ottenuto la qualifica di mediatore/conciliatore civile ex D. Lgs. n. 28/2010 e dal 2015 è abilitato revisore enti locali.

FRANCESCO CURONE (Membro effettivo)

Nato a Lonigo (VI) il 02.12.1961 con studio professionale a Brescia.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1989, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999.

Dal 1991 ha ricoperto, e tuttora ricopre, la carica di Sindaco presso diverse imprese, tra le quali anche la controllata Linkonline S.r.l..

MARIAGRAZIA BISESTI (Membro effettivo)

Nato a Verolanuova (BS) il 31.12.1969 e residente a Brescia.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Don Primo Mazzolari di Verolanuova e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione. Dal 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

E' titolare dello lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia che si occupa, principalmente, di consulenza fiscale, contabilità ordinaria per esercenti arti e professioni, assistenza e consulenza tributaria, amministrazione di aziende, bilanci, riclassificazioni e analisi, elaborazioni di modulistica fiscale, amministrazione del personale, ristrutturazioni aziendali.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione si adopera per rendere tempestive le informazioni e la

documentazione rilevante per gli azionisti. Si attiva, inoltre, per mantenere un costante dialogo con il mercato, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla comunicazione delle informazioni privilegiate. I comportamenti aziendali sono volti a evitare asimmetrie informative, e ad assicurare parità dell'informazione alla comunità finanziaria. La Società assicura la disponibilità sul proprio sito Internet (www.psf.it) di tutte le informazioni destinate alla comunità finanziaria nell'apposita area Investor Relations.

Il Consiglio in data 09.11.2012 ha identificato il responsabile dell'ufficio affari societari quale responsabile incaricato dei rapporti con gli azionisti. Nello svolgimento del proprio compito egli si coordina con la Dott.ssa Anna Lambiase, Investor Relations Manager dell'Emittente.

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 10 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o in unica convocazione (record date); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati a intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo reperibile presso la sede legale o sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Qualora il rappresentante consegna o trasmetta una copia della delega deve attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

In occasione di ogni singola assemblea, inoltre, è facoltà della Società designare, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e dell'art. 11, comma 2-*bis* dello Statuto, il Rappresentante Designato quale soggetto a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, può gratuitamente conferire delega con istruzioni di voto a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega eventualmente rilasciata al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Entro lo stesso termine la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. Il modulo di delega al Rappresentante Designato è reperibile presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

Il Consiglio si adopera per fornire agli azionisti un'adeguata informativa necessaria perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. Ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11-*bis* dello Statuto, gli azionisti hanno il diritto di proporre domande connesse all'ordine del giorno, fino a tre giorni prima dell'Assemblea, inviando lettera raccomandata presso la sede della Società all'attenzione dell'Ufficio Affari Societari, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata affarisocietari@psfpec.it o via fax

al numero 030.7049913, corredando la richiesta con le informazioni necessarie a consentirne l'identificazione. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Può essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta alcuna risposta quando le informazioni richieste risultano già disponibili in formato "Domande e Risposte" del sito www.psf.it / Investor Relations / Assemblee.

[Non adesione al criterio applicativo 9.C.3 del Codice] Con riferimento al funzionamento dell'assemblea la Società non si è dotata di un regolamento in quanto le norme di legge e di Statuto nonché i normali inviti procedurali rivolti ai presenti in sede assembleare dal Presidente sono stati ritenuti adeguati a garantire un efficiente svolgimento delle stessa. Il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci e agli aventi diritto che l'abbiano richiesta. Ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno. Per favorire la più ampia partecipazione, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore, di regola, a cinque minuti. Ultimate le risposte il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

All'unica assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio in data 24.04.2015 ha partecipato la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Stante l'assenza di azionisti che non fossero anche componenti del Consiglio nonché dell'assenza di domande da parte di azionisti, il Consiglio non ha riferito sull'attività svolta e programmata.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati ulteriori cambiamenti nella struttura di Corporate Governance dalla data di chiusura dell'Esercizio.

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
Tipo di azioni	N. azioni	% rispetto al cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.194.107	100	Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR	Le azioni, del valore nominale di € 5,16, sono liberamente trasferibili e ognuna dà diritto a un voto. La società può richiedere ai soci fondi con l'obbligo di rimborso nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme di legge vigenti.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE		
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli	9,028
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli	8,971
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli	9,018
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli	9,013
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli	9,037
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5,091

TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato controllo e rischi		Comitato Remuneraz	
Carica	Compon.	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	Altri Inc. ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presid. e AD	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X				-	5/5				
Amm. Indip. ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M			X	X	-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. Indip. ●	Carlo Alberto Carnevale Maffé	1961	30.04.2004	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M			X	X	1	5/5	2/2	P	2/2	P
Amm. Indip.	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M			X	X	1	5/5				
Amm. non esec. ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M		X			-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. non esec.	Maurizia Frigoli	1984	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M		X			-	5/5				
Amm. non esec.	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M		X			-	5/5				

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 147-ter TUF: 4,5%

N. riunioni svolte durante l'esercizio: 5

Comitato Controllo e Rischi: 2

Comitato per la Remunerazione: 2

- amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◆ principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

■ Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data di trasformazione della Società in S.p.A.)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.

() In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.**

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2015

Nominativo	Carica	Società
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Amministratore Indipendente	United Ventures SGR S.p.A.
Andrea Collalti	Sindaco Effettivo	Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.)

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indip. da Codice	Partecipaz. alle riunioni del Collegio	Altri incarichi ***
Presidente	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	4/4	1
Membro	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	4/4	0
Membro	Francesco Curone	1961	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	4/4	7
Supplente	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	-	N.A.
Supplente	Monica Margariti	1964	13.03.1998	23.04.2013	Approvazione Bilancio 2015	M	X	-	N.A.

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 148 del TUF: 4,5%

Numero riunioni svolte durante l'Esercizio: 4

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data della trasformazione in Società per Azioni)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute Nel Regolamento Emittenti Consob.

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2015

Nominativo	Carica	Società
Bisesti Umberto (1973)	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
Curone Francesco	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Gedit S.p.A.
	Sindaco effettivo	Marcello Gabana S.p.A.
	Sindaco effettivo	Società Sportiva Gabeca Pallavolo S.p.A.
	Sindaco effettivo	Steltronic S.p.A.
	Sindaco unico	Immobiliare Margherita S.r.l.
	Revisore contabile	San Marco Servizi coop a r.l.

L'elenco completo è altresì pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinqüesdecies* del Regolamento Emittenti Consob



UNI EN ISO 9001 N.412



UNI EN ISO 14001 N.182



BS OHSAS 18001 N.053



REPORT ON CORPORATE GOVERNANCE AND OWNERSHIP STRUCTURE

(according to articles 123-*bis* TUF and 89-*bis* Consob Issuer Regulation)

Issuer: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Website: www.psf.it

Exercise covered by the Report : 2015

Date of approval of the Report: March 11, 2016



S U M M A R Y

GLOSSARY	4
1. ISSUER'S PROFILE	5
2. INFORMATION ABOUT OWNERSHIP (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, TUF) as at 31/12/2015	6
3. COMPLIANCE (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter a), TUF) ...	9
4. BOARD OF DIRECTORS	9
4.1. <i>APPOINTMENT AND SUBSTITUTION (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter l), TUF)</i>	9
4.2. <i>COMPOSITION (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)</i>	11
4.3. <i>ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)</i>	16
4.4. <i>EXECUTIVE DIRECTORS</i>	17
4.5. <i>OTHER EXCECUTIVE DIRECTORS</i>	18
4.6. <i>INDEPENDENT DIRECTORS</i>	18
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	20
5. TREATMENT OF CORPORATE INFORMATION	20
6. COMMITTEE WITHIN THE BOARD (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)	21
7. APPOINTMENTS COMMITTEE	21
8. REMUNERATION COMMITTEE	22
9. REMUNERATION OF DIRECTORS	22
10. CONTROL AND RISK COMMITTEE	22
11. INTERNAL CONTROL SYSTEM	24
11.1. <i>DIRECTOR IN CHARGE OF INTERNAL CONTROL SYSTEM</i>	26
11.2. <i>RESPONSIBLE FOR THE INTERNAL AUDIT FUNCTION</i>	27
11.3. <i>MANAGING MODEL AS ITALIAN LEGISLATIVE DECREE No. 231/2001</i> ...	27
11.4. <i>AUDITING FIRM</i>	28
11.5. <i>MANAGER RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL AND OTHER ROLES AND FUNCTIONS OF BUSINESS</i>	28
11.6. <i>COORDINATION AMONG PEOPLE INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL SYSTEM AND RISK MANAGING</i>	29
12. DIRECTORS' INTEREST AND TRANSACTION WITH RELATED PARTIES	29

13. APPOINTMENT OF AUDITORS	30
14. AUDITORS (pursuant art. 123-<i>bis</i>, paragraph 2, letter d), TUF)	32
15. RELATIONSHIP WITH THE SHAREHOLDERS.....	34
16. SHAREHOLDERS' MEETING (pursuant art. 123-<i>bis</i>, paragraph 2, letter c), TUF)	34
17. MORE CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (pursuant art. 123-<i>bis</i>, paragraph 2, letter d), TUF)	35
18. CHANGE FROM THE ACCOUNTING YEAR'S CLOSURE	35
TABLE 1 – INFORMATION ABOUT OWNERSHIP	36
TABLE 2 – BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES STRUCTURE	37
TABLE 3 – BOARD OF AUDITORS STRUCTURE	39

GLOSSARY

Code / Self-discipline Code: Self-discipline Code of quoted company approved on July 2014 by committee for corporate governance and approved by Borsa Italiana Sapa, Abi, Ania, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Cod. Civ. / C.C.: Civil Code.

Board: Board of Directors of Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Issuer or Company: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Exercise: 2015 (exercise covered by the report).

Group: Poligrafica S. Faustino Group.

Instructions to the Market Rules: the Instructions to the Regulations for Organized and Managed Markets by the Italian Stock Exchange S.p.A. .

Consob Issuer Regulation: Regulation issued by Consob with decision n. 11971/1999 in matter of issuers.

Consob Market Regulation: Regulation issued by Consob with decision n. 16191/2007 in matter of markets.

Regulation Correlated parts Consob: the regulation issued by Consob with deliberation n.17221 of 12 March 2010 (as next modified) in matter of correlated parts.

Report: Report on corporate governance relation and ownership structure as required by art. 123-*bis* TUF.

By-laws: By-laws of Poligrafica S. Faustino latest changed by Extraordinary Shareholders' meeting of April 20, 2012.

TUF: Italian Legislative Decree of February 24, 1998, n. 58 (*Testo Unico della Finanza*).

1. ISSUER'S PROFILE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., company listed at the MTA – Segment STAR of the Italian Stock Exchange S.p.A., accepted the Code. The Governance Structure is based on the traditional organizing model and is formed by the following organs: Shareholders' meeting, Board of directors (operating through the executive Directors and is assisted by the control committee and risk and committee for the remuneration), Board of Auditors and Auditing Firm.

The **Shareholders Meeting** is the organ that, with its deliberations, expresses the shareholders' will. The decisions taken in conformity with the law and the Code are for all the shareholders, the agreeing and disagreeing included, except for the latter the recess right when permitted. The meeting is summoned according to the law dispositions that concern all companies with quoted titles in matters that the law reserve to them.

The **Board of Directors**, and the single delegated counsellors, have the function to define the strategic addresses of the company and of the Group to it related and has the responsibility to manage. For this they have the greatest powers to achieve all the acts that they consider opportune to reach the company's aims, with the only exception of those that are expressly reserved to the meeting.

The **Board of Auditors** watch over the law observance and of the By-laws and has control functions on the managing and has to watch on: respect of the principles of good administration; adequacy of the organized structure of the company; the modality of a concrete actuation of the Code; correctness of the operations with correlated parts; the connection of the dispositions imparted to the controlled in relation with the bounds of communication to the market of privileged information. It must not be concerned with the accounting control, which is under the responsibility of an Auditing Firm appointed by the Shareholders' meeting among those enlisted in the CONSOB list.

The **Auditing Firm** analyses the regularity of the accounts and the correct recording of the managing facts of the accounts sheets and the consolidated balance sheet and that they are conformed to the norms. The revision company does also further services that have been given by the Board of directors, if they are not compatible with the accounting duties.

The Report illustrate corporate governance structure examined by Board on 11.03.2016 and give integrative information required by the law rules in matters of governance and ownership assets. In particular, the Holding thinks that the *Corporate Governance* System meets the needs and the recommendations of the Code and this considering the dimension and articulation of its own organs.

According to the art. 89-*bis* of Consob Issuers Regulation, in the following articles a detailed analysis is supplied on the respect of the conformity to the Code to which the company is part and the limited cases in which the Board of Directors has decided to accomplish or not to accomplish the applicative principles and criteria, giving the relative motivation.

The Corporate Governance Report can be found at company's website (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Reports).

In the section Investor Relations / Corporate Governance / By-laws, it is also available the By-laws updated versions.

2. INFORMATION ABOUT OWNERSHIP (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, TUF) as at 31/12/2015

a) Capital stock structure (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter a), TUF)

Capital signed and paid is equal to € 6,161,592.12 and is composed by 1,194,107 ordinary shares with a nominal value of Euro 5.16.

Such shares give right to vote in the ordinary and extraordinary assemblies of the company according to law and chart norms and give further administrative and patrimonial rights predicted by the law for vote right actions.

Issuer's share negotiate on MTA Market – STAR Segment of Italian Stock Exchange.

There are no incentives plans with a stock sharing base (stock option, stock gran, etc.) that imply increases, also free, of the social capital.

b) Restrictions to the transferring of shares (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter b), TUF)

There are no restrictions to the transferring of shares.

c) Relevant participants to the Capital (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter c), TUF)

The Issuer meets the requirements of Art. 1, paragraph 1, letter. w-quater.1 TUF (turnover of less than € 300 million and average capitalization of the last calendar year of less than € 500 million), therefore, it can be considered a SME. For these companies, the minimum threshold set for the reporting obligation as per Art. 120, paragraph 2, TUF is 5% instead of 2% (amended provision art. 20 of Decree Law no. 91 of 24.06.2014, converted with amendments by Law no. 116 of 11.08.2014).

With regard to the significant shareholdings please refer to Table n. 1 attached to this Report.

d) Special rights (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter d), TUF)

The Extraordinary Shareholders' Meeting of 24.04.2015 amended Article. 7 of the By-laws in order to introduce the so called vote "Plus" in accordance with art. 127-quinquies of the TUF.

The shares of increased vote, also known by the term "loyalty share" have been introduced in Italy with Decree Law 91/2014, converted into Law 116/2014 (competitiveness decree). In this way, it has overcome the traditional principle of "one share - one vote", because it is possible to express, according to the Articles of By-law, a vote superior to one but not bigger than two, and this with reference to the actions that one shareholder has held for a consecutive period of not less than twenty-four months after inclusion in a special list.

Dimension of the benefit, vesting period and legitimizing real law.

The benefit of the increased vote is attributed to the fullest extent of the law, i.e. a double vote per share exclusively in favour of the owner with the right to vote.

To enjoy the benefit the share must have belonged to the same shareholder for a continuous period of at least twenty-four months from the date of registration in the Special Register (i.e. the minimum period by art. 127-quinquies, paragraph 1, TUF) referred to below.

Establishment of a Special List, legitimacy to enlist and recognition to refuse the benefit.

A special list was set up - Special List - to be held in accordance with article 143-quater of the Issuers Regulation at the headquarters of the Company. The Board on 15.05.2015 has defined the criteria for its maintaining in compliance with the applicable regulations (the procedure for registration is available on the website www.psf.com / Investor Relations / Corporate Governance /

Report on Corporate Governance and ownership structure

Loyalty Share) and appointed the Corporate Affairs person in charge of keeping and managing the said Special List.

The appointee will provide the registration and updating of the list according to a monthly basis. All registration requests received each month, will be noted in the list on the 5th trading day of the month, and in any event within the record date envisaged by current regulations. These schedules will, however, be appropriate in any subsequent regulatory action in the matter.

The Shareholder requesting the registration in the Special List must present proper documentation and release a special certificate for more effective verification of the legitimacy assumptions.

The registered person can always request cancellation (total or partial) from the Special List, as can always give up the benefit of double voting that is eventually matured.

The cancellation, however, achieved when there are no more reasons for the increase of the vote.

Transfer (direct or indirect) of the real right of eligibility and of extraordinary operations of the Company (capital increase). Effects on the regulation of the benefit of double voting.

According to art. 127-d, paragraphs 3 and 4 of the TUF, the benefit of the vote plus is deleted if the share is transferred after payment or for free, as well as in case of direct or indirect sale of controlling stakes in companies or entities that hold shares of plus vote exceeding the limit provided by Article 120, paragraph 2, of the TUF.

The right to vote plus is kept in case of succession to the death while lapses in the case of merger and division of the owner of the shares. As regards, however, the assumptions of the capital increase, the benefit is extended proportionally much in the case of free capital increase, as in the case of capital increase with new contributions.

Effects of the increase of voting for the purpose of quorum of the meeting and for the exercise of minority rights.

The increase voting also computes to determine the constitutive and deliberative quorum that refer to the capital tax rates.

Otherwise, the voting increase has no effect on other rights accruing from voting under certain capital rates.

e) Employees shareholding: modality right to vote (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter e), TUF)

There are no regulated systems of shareholding of the employees.

f) Restriction in the right to vote (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter f), TUF)

There are no restriction in the vote right.

g) Shareholders' agreements (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter g), TUF)

Issuer doesn't know agreements according to the art. 122 TUF.

h) Clauses of change of control (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter h), TUF) and disposition concerning OPA (pursuant articles 104, paragraph 1-ter and 104-bis, paragraph 1)

The Issuer hasn't concluded significant agreements yet that acquire efficiency and that extinguish or that can be modified in case of a control of the signing society.

The company's By-laws doesn't involve:

- exceptions to the dispositions on passivity rule of art. 104, paragraph 1 and 1-bis of TUF;
- the application of the rules of neutralisation of art. 104-bis, paragraph 2 and 3 of TUF.

i) Appointment to increase the social capital and authorization to own share buying (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter m), TUF)

The Board has not been delegated to increase the social capital as per art. 2443 of Cod. Civ. and cannot issue participative financial instruments.

Shareholders' meeting of Poligrafica S. Faustino S.p.A. of 24.04.2015 has authorised, according to the art. 2357 of C.C., the acquirement of one or more solutions until the previous day in which the shareholders' meeting will approve the 2015 balance sheet and with a maximum period of 18 months, for a maximum of 238,821 ordinary shares, and in such an extent that the number of the own shares will never overcome the fifth part of the Capital Stock, considering also the shares eventually held by the controlled companies at a minimum price per share of Euro 1.00 and a maximum of Euro 50.00.

For the actuation of the resolution it was given the Board of directors and the Chairman and his managing directors, separately or through specialized intermediaries, the permission to acquire the company shares under the above exposed conditions, with the steps that are approved by the company, according to ways indicated with the letters a, b, d from art. 144-bis paragraph 1 of the Issuer Regulation.

An appropriation has been also accomplished to create a specific "reserve for the acquisition of own shares" by taking apart a "reserve surcharge shares" other available reserves and the making of a "unavailable reserve of own shares", according to art. 2357-ter, last paragraph, C.C., equal to the amount of own shares enlisted at the balance sheet available asset, taking off the relative amount, in relation with the acquirements made, from "the reserve for the acquisition of own shares".

Finally, it has been authorised, without time limits, following art. 2357-ter C.C., the Board of Directors and its chairman and managing directors, separately or through specialized intermediaries, to dispose in every moment, of all or of a part, in one or more solutions, also before having finished the acquisitions, of the own shares, acquired according to the present disposition, both through alienation of these in the Stock exchange or through institutional investors, both through an offer to the public, to the shareholders and to the employees. As both correspondence to the acquisition of shares in the company investments policy, giving to the Directors the possibility to decide, each time, within the norms, the terms, the ways and conditions that will be considered opportune. This considering that the minimum price won't have to be inferior to the minor or the buying prices of the shares already owned. The authorisation as in this point is granted without time limits.

Issuer, at the end of Exercise, had n. 61,840 shares equal to 5.18% of the Company's capital stock.

I) Management and coordination (pursuant art. 2497 and subsequent C.C.)

The Issuer is not subject to management and coordination pursuant to article 2497 and following of the Civil Code.

The Company delivers activities of direction and coordination on the following companies:

Company	% owned of Capital Stock
Linkonline S.r.l. sole shareholder	100
Litografia Spada S.r.l. sole shareholder	100
Psfinteractive S.r.l. sole shareholder	100

We explain that:

- the information required by art. 123-bis, first paragraph, letter i) ("Agreements between the

company and directors ... providing for compensation in case of resignation or dismissal without just cause or if their employment ceases because of a public offering purchase ") are explained in Report on Remuneration published pursuant the art. 123-ter of TUF;

- the information required by art. 123-bis, first paragraph, letter l) ("the rules governing the appointment and replacement of directors ... and the amendment of the By-laws, if different from the laws and regulations applicable in the alternative") are discussed in the section of the report devoted to the board of directors (Section 4.1.).

3. COMPLIANCE (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter a), TUF)

The Issuer has adopted the Self-discipline Code by adopting the proceedings that are necessary or important for the adjustment to the Corporate Governance and for the Company organisation to the Regulation's criteria, considering in particular the company dimensions and the shareholders' composition.

The Code is available on Borsa Italiana website:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2015clean.pdf>

The Issuer and its controlled with strategic relevance (Linkonline S.r.l. sole proprietorship) are not subject to non-Italian law disposals that influence the structure corporate governance of the same issuer.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1. APPOINTMENT AND SUBSTITUTION (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter l), TUF)

The Board of Directors is appointed according to lists given to the shareholders in which the candidates must be listed following a progressive number and in which the candidates that have the requisites of independence fixed by the law must be also listed.

Each shareholder and the members of the same group, and those tied by an agreement according to art. 122 of TUF, cannot offer, neither through a third person or company, more than a list and each candidate cannot be in only one list with the risk of ineligibility.

Each list must contain a number of candidates that is not bigger than that of the components of the administrative organ for which they cannot be nominated.

All the lists that include a number of candidates equal or superior to three must respect the division of the genres. For the first new Board of directors after one year from the beginning of validity of the Law 120/2011, the least represented genre must be equal to one fifth of the total of the components to be elected. For the second and third renewal after the above mentioned term the least represented genre must be equal to one third of the components to be elected.

The right to form the lists can be made only by the shareholders that alone or with other shareholders represent at least the percentage of the social capital fixed by the law or Consob with own rules. Consob has deliberated (issue n. 19499 of 28.01.2016) that the percentage for Poligrafica must be 4.5%.

The lists, undersigned by the shareholders', must be registered at the legal matters office at least 25 days before that fixed for the meeting in the first convocation correlated by:

- the professional and personal curricula of the candidates,
- the declarations with which the single candidates accept their nomination and stop, under their own responsibility, the non-presence of aspects prescribed by the law and by the rules

Report on Corporate Governance and ownership structure

for the members of the administrative organs and to possess the ability to qualify as independents according to the present norms;

- the information regarding the shareholders that have deposit them with the indication of the percentage totally taken off;
- the certification released by the intermediary according to the senses of the law normative, testing the quality of the shareholders and the legitimating of the accounting year of the social rights. This certification can also be produced after the filing of the lists provided by the deadline for publication of the same ones (21 days before the date of the Shareholders' meeting).

Every shareholders can introduce or concur to the presentation of a single list and vote a single list.

Shareholders vote on sheets on which is indicated the name of the shareholder.

At the end of the voting, the obtained votes on the lists are divided for progressive numbers from one to the number of the Directors to elect. The quotients so obtained are given to the candidates of each list, according to the order that is scheduled. So, the quotients given to each candidates of the different lists are disposed in an unique decreasing ranking.

The elects are those who, till the concurrence of the number of Directors to be elect, those who have obtained the highest quotients, considering that it will have to be appointed Director the candidate who is listed on the top of the list of minority that has obtained the bigger number of votes and that is not linked, even indirectly, with the partners who have prepared and voted a list that resulted first for number of votes. So, in case the candidate hasn't obtained the required quotient for being elected, he will be anyway nominated Director while the candidate of the first list that has obtained the lowest quotient won't be elected.

If the division of genres criterion is not respected, the members of the least represented genre that obtained bigger quota will be instead elected for the first renewal of the board after the beginning of validity of the law 120/2011, and will be one fifth of the components to be elected. For the second and third renewal after the above mentioned term, the members of the least representative genre will be instead elected an will be one third of the total amount of the components to be elected.

At least one of the components of the Board of directors, or two in case the number of the Directors to be elected is superior to seven, must have the independence features that are fixed for the auditors at art. 148, paragraph 3 of TUF and by the Code.

All the lists must have the candidacy of at least one independent person, or two in case the Board is made of more than 7 members. In case no one of the candidates with the independence requisites reaches the necessary quotient for being elected, it will be appointed he or they who have the independence requisites and who have reported the highest quotient. In this last option, he who would have been elected according to the criteria exposed in the first part of the previous comma, won't be elected.

The Chairman will be the candidate that is listed at the first place who has obtained the biggest number of votes.

If more candidates have obtained the same quotient, the candidate of the list who has not elected any Director or that has elected the lowest number of candidates, will be elected. In case no one of the lists have elected an Director or all have elected the same number of Directors, the candidate of that list that has obtained the highest number of votes is elected. In case of equality of votes and in case of equality of quotation, a new election must be made, and the candidate that obtains the simple majority of the votes is the elected one.

In case more lists have been prepared and voted, the lists that haven't achieved a percentage of votes at least equal to the half of that required for the presentation of the lists selves will not take

into consideration.

In case only one list has been prepared, the Shareholders' meeting votes on this list and if this obtains the relative majority, the candidates listed in progressive order are elected, till the number fixed by the meeting is reached. The candidate indicated at the first place of the list is elected president of the Board of Directors.

The Directors last three social years and precisely till the shareholders' meeting summoned for the approval of the last accounting year balance sheet for which they were appointed and are eligible.

If during the accounting year one or more Directors are missing, the solution to follow is in the art. 2386 of the C.C.. in the respect of the criteria for representatively of the least represented genre in the cases happened after the first, second and third renewal of the board after one year of validity of law 120/2011.

Rules on the appointment and replacement of directors and the amendment of the By-laws, other than laws and regulations applicable in the alternative are not applicable.

Succession's plans [Non-adherence to criterion 5.C.2 of the Code]

The Board hasn't adopted a plan for the succession of the executive administrators, as it is not considered possible to appoint such people and to select the relative criteria in advance. The appointment of a new executive administrator demands, ad hoc valuations.

4.2. COMPOSITION (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

The ordinary Shareholders' meeting held on 23.04.2013 has appointed the members of the Board of Directors that will remain in office until the date of approval of the financial statements for 2015.

The number of components, which remained unchanged during the year, amounted to 11 including 3 Directors, i.e. Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli and Elisa Frigoli, representing the less represented gender in accordance with Law 120/2011.

On this occasion only a list has been introduced by Frigoli Alberto, Frigoli Giuseppe, Frigoli Emilio, Frigoli Francesco and Frigoli Giovanni that has received the 100% of the votes of the voting capital (voting capital 99.6987%).

The curricula of the Board are available on the website of the Issuer (www.psf.it / Corporate Governance / Corporate Bodies / Board of Directors).

Personal and professional features of each Director (art. 144-decies of the Issuer Regulation)

ALBERTO FRIGOLI

Born in Chiari (BS) on November 15, 1949 where he lives; he is married with 4 children.

In January 1981, he takes part to the setting up of Poligrafica S. Faustino S.r.l. of which he is appointed Chairman and director. In 1987 the Board of Directors appoints him managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration. The extraordinary Shareholders' meeting of March 13, 1998, which approves development into a stock company, confirms him in all his functions. In April 2001 he was appointed managing director with full powers of ordinary and extraordinary administration. Which it has accomplished to date.

He is also Chairman of subsidiary company Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities, non-executive Director of other subsidiaries companies Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of labels and Director of Linkonline S.r.l., leader in distribution of consumer products for informatics.

GIUSEPPE FRIGOLI

Born in Chiari (BS) Chiari on August 6, 1951 where he lives; married with 3 children.

In January 1981, he takes part to the setting up of Poligrafica S. Faustino S.r.l. of which he is appointed director. In 1987 the Board of directors appoints him managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration. The extraordinary shareholder meeting on March 13, 1998, which approves development into a stock company, confirms him in all his functions. In April 2001 he is appointed managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration, which he has accomplished regularly so far.

In December 1997, he takes part to the setting up of the Company "BB S.r.l.", seated in Castrezzato, of which he is appointed director. Since March 28, 2001 is no longer Chairman but simply managing director. This company, already holds "CASAROSSO" mark, trade in all its forms by means of an Internet site about all goods that are normally sold in a supermarket and as tables product I do XIV included. Since 2001, BB S.r.l. dedicated to the development of a new platform B2B called "CANTOALTO" Specifically dedicated to the field of graphic arts. After the Board's decision to put on solvability the company, a liquidator has been appointed.

He is also Managing Directors of subsidiary company Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of labels, Chairman and Managing Director of Linkonline S.r.l., leader in distribution of consumer products for informatics and Managing Director of Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities.

EMILIO FRIGOLI

Born in Chiari on August 15, 1955 where he lives; he is married with 3 children.

In January 1981, he takes part to the setting up of Poligrafica S. Faustino S.r.l. of which he is appointed director. The extraordinary Shareholders meeting of March 13, 1998, which approves development into a stock company, confirms him in all his functions. In March 1999 he is appointed managing director for trade relation with customers. In April 2001 he is appointed managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration, which he has accomplished regularly so far.

He is also Managing Directors of subsidiary company Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of labels, Director of Linkonline S.r.l., leader in distribution of consumer products for informatics and Director of Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities.

FRANCESCO FRIGOLI

Born in Chiari on June 3, 1953 and lives in Cologne (Bs); he is married with 2 children.

In December 1997, he takes part to the setting up of the Company "BB S.r.l.", seated in Castrezzato, of which he is appointed director. This company, already holds "CASAROSSO" mark, trade in all its forms by means of an Internet site about all goods that are normally sold in a supermarket and as tables product I do XIV included. Since 2001 BB S.r.l. dedicates itself to the development of a new B2B platform called "CANTOALTO" specifically dedicated to the graphic arts industry, which is still used by Poligrafica S. Faustino S.p.A. .. In that company, he served as CEO until December 2011.

After being appointed Poligrafica S. Faustino S.p.A. adviser in November 1998, he is given the delegation for activities for the press and media sector in March 1999. Since April 2001 he has not held any executive office and has served on the Committee for Internal Control and the Remuneration Committee.

In April 2013 he received the delegation for research and development activities is obliged to report to CEOs about possible agreements to be concluded.

He is also Directors of subsidiary company Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of

Report on Corporate Governance and ownership structure

labels, of Linkonline S.r.l., leader in distribution of consumer products for informatics and of Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities.

GIOVANNI FRIGOLI

Born in Chiari (BS) on April 29, 1960 and lives in Coccaglio (BS); married with 3 children.

In November 1998 he is appointed director of "Poligrafica S. Faustino S.P.A.". In March 1999 Mr. Giovanni Frigoli is appointed managing director for marketing. Since April 2001 he is non-executive Director and from February 2012 he is Executive administrator with delegation to search for strategic suppliers/partners for the company. The delegation was confirmed following the renewal of the Board of Directors on 23.04.2013.

He participated to the establishment of the company Dedalus S.r.l. where he served as managing director until January 2011. The company took the production and wholesale and retail of paper items of any kind as well as the production of paper tissues called "Todo Modo." It ceased from office in January 2001 he was appointed director in the said company, called today Psfinteractive S.r.l. (then Mediattiva S.r.l.), which now has the object of communication-Agency that manages and realize internet sites, development and delivery of web applications for e-commerce B2B and B2C.

In February 2008 he was appointed managing director of Linkonline S.r.l., a company leader in the distribution of consumer products for office. It holds that office without interruption until today.

ALBERTO PIANTONI

Born in Chiari (BS) on April 6, 1956; married with a son, he took a degree in Economical politics at the faculty of Economics of the University of Modena.

He is member of the Symbola committee for the PIQ definition (Internal Quality product) which is intended to become a measurement instrument of the Italian quality as combination of innovation, technology, research, creativity and territorial skills. On June 27, 2007 he is nominated *project manager* of third Project of industrial innovation of *Made in Italy* Sponsored by the Ministry of Economic Development. He is also a member of the board of Lombardy territory of Unicredit and member of the strategic committee for the company network of Confindustria.

From 2004 he has been independent Director of Poligrafica S. Faustino S.p.A. and, since April 2007, lead independent director.

He has been managing director of Bialetti Industrie S.p.A. (company quoted at the Italian Stock Exchange) and of different companies of the Bialetti Group, in Italy and Abroad, as Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France sarl, Bialetti Spain S.l., Bialetti Deutschland GmbH till the beginning of April 2008. Since April 2008 he is non-executive director at Bialetti Industrie S.p.A. and is managing Director at Richard Ginori 1735 S.p.a. (Company quoted at the Italian Stock Exchange) until December 2009. From March 2010 until July 2011 he has been Managing Director of Revolution S.p.A. (formerly Gruppo Sistemi 2000 S.r.l.) of Ancona.

From May 2011 until December 31, 2014 he was CEO of Missoni S.p.A.

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Born in Vigevano (PV) on September 9, 1961, married with a son.

Is Lecturer in Company Strategies at the Company Direction School of the Bocconi University where he was founder and coordinator of the Master in Business Strategies(MISA). He is responsible for the "Business Strategy" teaching at the Bachelor in International Economics and Management. He teaches at "Media MBA" of the Steinbeis University in Berlin and at the "Master in Intelligence" of the University of Malta, and has teacher at the Graduate School of Business of the Columbia University, at the Stern School of Business of New York University and Wharton School, University of Pennsylvania.

Report on Corporate Governance and ownership structure

He is member of the Steering Committee "E-Business Policies" of the European Commission DG Enterprise. He is member of columnist of Editorial Board di Harvard Business Review Italy. He works for different national and international newspapers such as CNBC International/Class CNBC "Il Sole24 Ore". He is member of the scientific committee of Assodigitale. He is also Director at Poligrafica S. Faustino S.p.A. since April 2004 and United Ventures SGR S.p.A. from December 2015; he plays, in both, the role of independent director.

He is Advisory Board of National High tech companies. He has published many books and company cases and is regularly present with interviews, articles and comments on some of the most important economic and financial International editions such as The Economist, Time, Harvard Business Review Italy, Business Week, Wall Street Journal, Financial Times, New York Times, International Herald Tribune, Les Echos.

ANDREA COLLALTI

Was born in Rome on November 22, 1966, married and graduated in Economics at Rome's University *La Sapienza* and is taking a further degree in law at the same university. He attended post-graduation courses about European fiscal norms and commercial laws at the Luiss Schhol of Management.

He is fiscal counsellor member of the Accounting revisors and member of the arbiters at the Consob. He owns a professional office for fiscal, commercial and administrative advice in Rome. He is a receiver at the court of Rome and is technical counsellor at the civil section.

He works in the company, strategic, fiscal and financial counselling sector, in the company evaluations, in particular in the managing of company relations with the public sector for the managing and inspection of infrastructure financing.

He is an expert in the starting up of dossiers for infrastructure financings at the Ministry of Economics, C.I.P.E., the Ministry of infrastructures and economic development.

He is an expert in International fiscal planning and worked for many national and International companies.

At this moment he is the Chairman of the Board of Auditors of Fandango, CAL Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. and Auditor of Gamenet S.p.A. (AAMS dealer for slot machines and gaming), Gamenet Scommesse S.p.A (AAMS dealer for online betting) and Gamenet Entertainment S.p.A..

He is also Commissioner of Covisoc (FIGC), member of the surveillance committee of Eutelia S.p.A. in Extraordinary administration appointed by the Ministry of Economic Development, Member of the Board of vigilance of Foundation Bioparco in Rome appointed by the mayor of Rome, member of Board of Auditors of the Italian Federation of Sports on Ice.

He is independent director of Poligrafica S. Faustino S.p.A. since April 2012 and since January 2015 he is in charge as executive controller of the company Investimenti S.p.A. (former Fiera di Roma S.p.A.).

ILARIA FRIGOLI

Born in Ponte dell'Olio (PC) June 2, 1985 and living in Milan, has a degree in "Psychology of personality and interpersonal relationships" at the University of Padua and at the same University he received the degree in "social Psychology, work and communication", has passed the state exam in 2012 for the exercise of the profession of psychologist. In 2012 he attended a Master Inter between the University of Padova and the University of Brescia "Mediation as an operational tool within the areas of family, criminal, community, civil and commercial matters". He is currently a graduate student in psychotherapy at the School of Interactive-Cognitive Psychotherapy in Padua.

Report on Corporate Governance and ownership structure

From 2011 to February 2013 he collaborated with the Department of Applied Psychology at the Faculty of Psychology of the University of Padua as a designer and analyst. In the same period he also worked with the company Pragmata S.r.l. of Padova, active in the field of consulting organizations, as a consultant entrepreneurial, administrative, managerial and business planning.

From the month of March 2013 is working with the company To Italy S.r.l. as a Project Manager.

In April 2013 was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where he serves as non-executive director and member of the control committee and risk and the remuneration committee.

MAURIZIA FRIGOLI

Born in Chiari (BS) December 12, 1984 where she lives.

In 2003, she obtained a diploma in accounting at the Technical Institute of Brescia Marco Polo. From 2010 to 2011 she collaborated with the company BB S.r.l. as an accounting office. Subsequently, from November 2011 till today she performs the same functions in Poligrafica S. Faustino S.p.A..

In April 2013 she was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where she serves as non-executive director.

ELISA FRIGOLI

Born in Chiari (BS) December 5, 1983 and lives in Brescia, married with two children.

In 2002 she obtained a scientific degree at the Liceo Leonardo Brescia, and in 2008, she graduated from the University of Urbino in Communication Sciences.

She is currently the proprietor of the laboratory of digital art Droplab of Brescia and from April 2013 has the role of non-executive director of Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Limitation of charges

[Non-adherence to criterion 1.C.3. of the Code] The Board, after analyzing the positions held by individual directors, hasn't defined the general criteria about the number of positions in administration and control roles in other companies as it was considered that, even without a limitation, the role of the Director of the issuer has always been made in a proper way regarding the charge received from each director.

The Board can anyway anticipate in every moment some limitations if necessary.

Below we disclose the offices of director or auditor held in other listed companies, financial, banking, insurance or other large companies:

- Carlo Alberto Carnevale Caffè, Independent Director at the United Fund Ventures SGR S.p.A.;
- Andrea Collalti, Statutory Auditor at Investments S.p.A. (formerly Fiera di Roma S.p.A.).

Induction Programme

The Board Chairman has deliberated that the administrators, after their appointment and during their term may take part to initiatives that are aimed to give them an adequate know how of the activity sector in which the Issuer operates, of the company dynamics and their evolution and their norm context.

Such initiatives, in particular, were possible during meetings with the Marketing director and commercial directors (also for the controlled companies) of the different business areas in which the company operates aimed to explain the business areas in which the company operates (business communication, label&packaging, documental electronic managing, printing and

e-procurement), the new approach modalities with the real and potential clients and the offer of new products.

The head of corporate affairs, also, in consultation with the President, provided all Directors with adequate and exhaustive information about the changes to the regulatory framework of reference in the sector in which the Issuer operates.

4.3. ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

During the Exercise, the Board of directors summoned 5 times, with a medium duration of 1 hour and half. For the present accounting year 5 meetings have been planned, 1 of which held on March 11, 2016.

The Chairman, through the Secretary of the Board (the role played by the head of corporate affairs) has assured timely and complete pre-meeting information, using appropriate methods to preserve the confidentiality of the data and information provided. Specifically, before each meeting it will be sent to all Directors a draft document to be approved together with information relating to the items on the agenda. Such documentation is delivered to the hands or sent via an e-mail notice of about 1 week, but not less than three days before the meeting date. During the Year, the notice has been complied and there were no urgent demands that disclosure was given only in the board meeting.

The meetings are conducted under the guidance and coordination of the Chairman who care that the items on the agenda are assured as long as necessary to allow a constructive debate. In particular, the President encourages individual delegate directors that, each in his mandate, report about the activities carried out during the reporting period.

The meetings are open to the participation of parties outside the Board. All meetings of the year were attended, following an invitation of the Chairman, the head of corporate affairs and the manager responsible for preparing the financial reports.

Pursuant the art. 19 of By-laws, the administrative organ has plenty powers for the ordinary and extra ordinary managing of the company, without exceptions and has the faculty of making all the acts that he considers necessary for the achievement of the company goals, with the exclusion of those that are reserved by the law to the shareholders meeting. Considering what is written in the art. 2 and art. 23 of the By-laws, other functions of the administrative organ are the deliberations concerning:

- a) the merge, in the cases previewed by the articles 2505 and 2505-*bis* of the Civil Code;
- b) the reduction of the capital in case of withdrawal of one of the partners;
- c) the adjustment of the By-laws at normative disposals;
- d) the emission of ordinary bonds.

The Board's duties concern the examination and approval:

- the strategic, operational and financial Issuer, and the periodic monitoring of their implementation;
- the strategic, industrial and financial group of which the Issuer and the periodic monitoring of their implementation;
- of the issuer government system;
- of the structure of the Group.

The Board, at its meeting on 13.03.2015, examined the organizational, administrative and

Report on Corporate Governance and ownership structure

accounting structure of the Issuer and of the companies of strategic importance, particularly with regard to the internal control system. In that activity, the Board has made use:

- the support of the Control and Risk Committee of the head of the internal audit function for the organizational assessment;
- the Manager Responsible for preparing corporate accounting documents for the administrative set-valued and recorded.

The Shareholders' Meeting, dated 24.04.2015, has determined the total remuneration due to the entire Board. Subsequently, on the same date, the Board, in accordance with the proposals of the Remuneration Committee and after consultation with the Board of Auditors, determined the remuneration of individual directors (fixed fee) as well as the parameters for the payment of incentive remuneration in favour of the executive directors and the relative measurement.

The Board has evaluated the general going of the managing, considering the information received from the delegated organs, and confronting quarterly the results obtained with those planned.

The Board has the power to review and approve the operations of the Issuer and its subsidiaries when these have a significant strategic, economic, equity or financial importance for the Issuer. On 13.11.2015 the Board, in particular, assessed the resumption of operations of the subsidiary Sanfaustino Label S.r.l.. On this occasion, the directors Giuseppe Frigoli and Emilio Frigoli were granted authority to put in place all necessary and appropriate preparatory actions for this aim.

It is provided a reservation in favour of the Board, prior examination and approval of related party transactions of the Issuer and its subsidiaries in the cases mentioned in the Procedure for Related Party Transactions approved by the Board on November 12, 2010. During the Year, as verified by the Board upon approval of the 31.12.2015 budget draft, no transactions with related parties carried out were considered of major importance (for further details see the art. 12 of this Report).

The Board, on 13.11.2015 has considered its dimension, composition and working of the Board itself and its committees, included the number of independent Directors equal to 3 (as per art. IA.2.13.6 of the Market Instructions) conforming to the social object. For the purposes of self-assessment, the Board has made use of exclusively internal functions without resorting to the help of external consultants.

The Shareholders' meeting hasn't authorised, as a general rule, derogations to the prohibition of concurrence as in the art. 2390 C.C..

4.4. EXECUTIVE DIRECTORS

Managing Directors

With a deliberation of the Board on April 23, 2013, Giuseppe Frigoli and Emilio Frigoli, beyond the Chairman, have been appointed Managing directors with the attribution of full powers in ordinary and extraordinary administration, except for those expressly prohibited in art. 2381 C.C..

These are to be considered as the main responsible of the company (Chief Executive Officer):

- Giuseppe Frigoli (administrative manager, purchasing, personnel, production);
- Emilio Frigoli (sales manager).

The absence of limits for the delegation is justified by the particular society asset and by the activity developed by them within the Issuer. The Board, anyway, can in every moment decide any kind of operation.

Interlocking directorate

[Non-adherence to criterion 2.C.5 of the Code] The Board has decided not to join the

application criterion 2.C.5. of the Code, subject to evaluation from time to time and specifically the possible situation of interlocking directorate, taking account of potential conflicts of interest that may occur.

It should be noted, however, that at the date of this report the situation of interlocking directorate is not occurring.

Chairman

The Chairman, despite having received the delegation for the ordinary and extraordinary administration, is no longer to be considered, by virtue of actually performed function, the main responsible for the management of the Issuer.

He, in addition to the organization of the work of the Board and of liaison between executive and non-executive directors during the year, has been busy preparing and coordinating the activities of the managing directors and executives in the definition and elaboration of the main strategies business of the Company and the Group, with the help and support of executives in charge of specific areas of intervention.

Informative to the Board

The Chairman, assisted by the Lead Independent Director, shall ensure that all materials submitted to the Board be given in time to the documentation and information necessary for evaluation and conscious decision of the topics covered. Documents relating to agenda items, in particular, is immediately sent to the Directors, when available, by the manager responsible for preparing corporate accounting documents or the head of corporate affairs. Each Director has the right to request further information and additions deemed necessary and appropriate.

The Managing Directors have kept informed regularly the Board about the activities made quarterly.

4.5. OTHER EXECUTIVE DIRECTORS

Within the Board there are two executive directors : Giovanni Frigoli and Francesco Frigoli.

The first one is to be considered as an executive director as CEO of the subsidiary Linkonline S.r.l., a company having strategic importance for the Group, as well as having received, on 23.04.2013, the responsibility for search and contact suppliers / strategic partners for the Company.

The second is executive director of the Company by virtue of the power delegated by the Board on 23.04.2013 for research and development.

4.6. INDEPENDENT DIRECTORS

Pursuant the articles 147-ter, par. 4 and 148, paragraph 3 of TUF and according to art. 2.2.3, par. 3, letter l) of Rules of the Market and art. IA.2.10.6 of Rules of the Market Instruction and art. 3 of Code, there are three Independent Auditors in the Board (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, Dr. Alberto Piantoni and Dr. Andrea Collalti) who:

- a. don't controls, directly or indirectly, the issuer also through subsidiaries, trustees or through a third party, or is able to exercise over the issuer dominant influence,
- b. don't participates in a shareholders' agreement through which one or more persons may exercise a control or considerable influence over the Issuer;
- c. there haven't been in the previous 3 accounting years relevant figures (the Chairman, the legal representative, the Board chairman, a managing director or a manager with strategic

Report on Corporate Governance and ownership structure

responsibility) of the issuer or of one mutually controlled company or of one entity that together with others may control the Issuer or may strongly influenced it;

- d. don't have, and didn't have, directly or indirectly (for example through controlled companies or where there are relevant people as per point c) as partner or consultant) a relevant commercial, financial and professional relation or subordinate relationships:
 - with the issuer, with one controlled and with relevant figures as indicated at point c) that precedes, the similar;
 - with a subject that, also together with others through a company agreement, may control the issuer, with other relevant figures as indicated at point c) that precedes, of the similar;
- e. considering what stated at the d) point, who don't have relationships of independent or subordinate work and other relationships of professional and patrimonial nature that may interfere with the independence:
 - with the Issuer, with its controlled and with companies mutually controlled;
 - with the directors of the issuer;
 - with figures that are linked with parental ties within the fourth grade of the company's Directors;
- f. they haven't receives, or haven't received in the preceding three fiscal years, from the issuer or a subsidiary or holding company of the issuer, a significant additional remuneration compared to the "fixed" remuneration of non-executive director of the issuer, including the participation in incentive plans linked to the company's performance, including stock option plans;
- g. they weren't a director of the Issuer for more than nine years in the last twelve years;
- h. they didn't vest with the executive director office in another company in which an executive director of the Issuer holds the office of director;
- i. they aren't shareholder or quota-holder or director of a legal entity belonging to the same network as the company appointed for the accounting audit of the issuer;
- j. they weren't a close relative of a person who is in any of the positions listed in the above paragraphs and there are no parents, relatives and other people within the 4th grade of the Directors of the Issuer, of the controlled companies, of the mutual controlled companies.

* With reference to the requirement in sub letter g), it is to be indicated that the Board recognized that the directors Alberto Piantoni and Carlo Alberto Carnevale Maffé satisfy the requirements of independence, even if they are holding the office of directors of the Company for more than nine of the last twelve years, as a consequence of the in light of independent judgment and demonstrate their professional qualities.

The Board considers the existence and permanence of the above mentioned requisites following the information that those who are concerned must give under their own responsibility and the information at disposal of the Board.

The requisites of independence of the art. 3 of the Code and art. 148, comma 3, lett. b) and c), of the TUF of the independent Directors have been examined by the Board in occasion of their appointment (23.04.2013) and during the Exercise (13.03.2015).

In making the above evaluations, the Board applied all the criteria provided by the Code and the TUF (except for what above indicated with reference to the requirement of letter "g").

During the Exercise, there haven't been situations that determined the disappearance of the above mentioned requisites for the independent Directors.

The Board of Auditors has verified the correct application of the principles and procedures for the yearly evaluation of the independence of the independent directors, publishing the results in the report to the shareholders' meeting.

During 2015 there were two meetings of independent directors: one in March for the analysis of the budget plan, and the other in November to assess the benefits and growth prospects for the Group deriving from the return of 'Label Sanfaustino activities.

In view of the renewal of the Board, scheduled with the approval of 2015 budget, in the Board meeting held on 11.03.2016 it has been established, in accordance with Art. 5 of the Code, that the Directors who have shown the ability to be qualified as independent directors could maintain it during the term of their office and, where appropriate, to resign, with the Board faculty to immediately co-opt the same director.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

On 23.04.2013 the Board has confirmed Dr. Alberto Piantoni as lead independent director.

During the accounting Year, he has called the meeting of the independent directors to discuss issues from time to time considered of interest for the functioning of the Board or management of the company (for the concerned topics see art. 4.6 of the present Report).

He has also worked with the President to ensure that the directors were recipients of complete information flows and timely information regarding adoption of resolutions by the Board and its exercise of the powers of management, address and control of the Company and the Group.

5. TREATMENT OF CORPORATE INFORMATION

The transmission of communications and information out of the Company, and the price sensitive ones in particular, is made only by the Chairman and by the managing director and, by order of them, by Investor Relations Manager (Dr. Anna Lambiase) in cooperation with company affairs department (lawyer Emanuele Nugnes).

The Chairman and the managing director make sure that information, complete and proper, pass promptly and fully to control organs, market and public.

Reserved information and register of the people who have access to the privileged information

The Board, on August 29, 2008, has approved new procedure about management reserved information systems, treatment and disclosure as per articles 114 and 115-*bis* of TUF; art. 66, 152-*bis* and following ones of Issuer Regulation and art. 4 of Code. The procedure was updated on November 11, 2011.

The essential aspects of the procedure are:

- definition and qualification of the privileged information;
- secrecy obligation for everybody who comes in contact with such information, following what is written in the ethical code;
- managing modality of information and data;
- prevision of an applicative procedure and different special procedures used in specific hypothesis;
- regulation of the register of all the people who have access to the privileged information (set up in April 2006);
- prevision of a report activity towards the Vigilance organ.

It is predicted, in particular, for all the subjects listed in the register of the people who have access to privileged news, the prohibition – directly or through other people – of sales acquisition, sales and subscription shares and financial instruments linked to them within the 15 days (black-out period) before the boarding meeting summoned to approve the accounting data of the

period – balance sheet, half yearly survey, managing report – and till the diffusion of the relative news as per 114 of TUF.

The responsible for the conservation and updating of the register is the Company Affairs Department Manager. He, in particular, before the commencement of the black-out period, send a specific communication to all members in the register recalling the ban on operations on the title PSF during the above period

Internal dealing

After the receiving of the "Market Abuse" directive (bill number 62/2005) and the adoption by the Consob (bill n. 15232 of November 29, 2005) of the new Issuer Regulation, the obligation of communication to the public and to the Consob of the accomplished operations by relevant people and by people strictly bound to them through financial instruments of the company.

In particular the articles 114, paragraph 7 and 193 paragraph 1 and 1-*bis* of the TUF and the articles 152-*sexies* and the following of the Issuer Regulation have disciplined the normative of the internal dealing, by pointing out the relevant elements and the people bound to them, the details and communication ways that deal with operations on shares or financial instruments linked with the actions of the rated issuer.

The Board, on November 12, 2008, has approved new Code of behaviour of Internal Dealing that is developed as follows:

- definition of relevant people and shareholders and people connected to them;
- procedure that has to determine who, among the employees, must be considered a relevant figure;
- individuation of the person in charge of the receiving, managing and diffusion to the market of information on the operations as at art.152-*octies*, the Issuer Regulation in the person of the Company Affairs Department Responsible;
- identification of the relevant controlled;
- definition of operations on actions and financial instruments;
- determination of the modalities and communication timing of the operations;
- prevision of the possibility to use the company to fulfil the obligations concerning the communication to the Consob;
- individuation of a period in which it is forbidden for the relevant figures and for the people connected with them to make operations on the bonds or other instruments linked with the shares issued by the company (black-out period);
- possibility to adopt remedies in case of violation of the Code of Behaviour;
- prevision of a report activity towards the Vigilance Organ.

6. COMMITTEE WITHIN THE BOARD (pursuant art. 123-*bis*, paragraph 2, letter d), TUF)

The Board, during its meeting on 13.11.2015, in view of the size and organizational structure of the Company, has identified that it was unnecessary to establish an internal committees with proposing and consulting functions other than those covered by the Code.

7. APPOINTMENTS COMMITTEE

[Not adherence to principle 5.P.1. of the Code] The Board, in its meeting on 13.11.2015, due to its ownership of the company and its organizational structure does not see the need to establish, within it, a Appointments Committee.

This choice is related to the recognition of the Company as a system characterized by a low level of shareholders, and the presence of ownership structure concentrated in a few subjects.

Candidates for the office of Director are proposed by list vote in the manner prescribed in the By-laws, ensuring wide participation to all shareholders. It was therefore not considered appropriate to constitute the nomination committee.

8. REMUNERATION COMMITTEE

The Board, by resolution of 23.04.2013, has appointed the following internal advisers as the members of the Remuneration Committee:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè - Chairman (independent)
- Alberto Piantoni (independent)
- Ilaria Frigoli (non-executive)

In accordance with the provisions of the Code, the Committee is therefore composed of non-executive directors, mostly independent.

Following the appointment, there were no changes in the composition of the Committee.

Directors Alberto Piantoni and Carlo Alberto Carnevale Maffè have experience in accounting and financial matters deemed appropriate by the Board at the time of appointment in the light of their previous professional experience.

The information relating to the role and functioning of the Committee are contained in the Remuneration Report published in art. 123-ter of the Consolidated Finance Act, to which reference is made.

9. REMUNERATION OF DIRECTORS

Information regarding directors' remuneration are set out in the Remuneration Report published pursuant to art. 123-ter of the Consolidated Finance Act, to which reference is made.

10. CONTROL AND RISK COMMITTEE

Composition and functioning of control committee and risk (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

On April 23, 2013 members of the control and risk committee were appointed that, in accordance with the provisions of the Code, is composed of non-executive directors, a majority of independent directors:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Chairman (independent director);
- Alberto Piantoni (independent director);
- Ilaria Frigoli (non executive director).

During 2015 the Committee has been collected 2 times, to them also the Chairman of the Board of Auditors and the responsible of internal audit took part and the manager of drafting the official documents were invited to attend for the issues they were of their concern.

The average length of meetings was about one hour. For the current year two meetings were scheduled in an already held on 11.03.2016.

Functions of the control committee and risk

The Control and Risk Committee has been given the functions as at art. 7 of Code, beyond that of helping the board of directors in making the functions of the same Code.

In particular, the Committee has the following duties:

- provide the Board with an opinion prior to the performance of duties delegated to it by the Code regarding internal control and risk management (binding opinion in the case of decisions relating to appointment, dismissal, remuneration and allocation of resources of the responsible internal audit function);
- evaluate, together with the manager responsible for preparing the financial reports and, after auctioned the statutory auditor and the board of auditors, the correct application of accounting principles and, in the case of groups, their consistency for the purpose of preparing the consolidated financial statements;
- express opinions on specific aspects regarding the identification of key business risk;
- examine the periodic reports, relating to the evaluation of the system of internal control and risk management, and those of particular relevance prepared by the internal audit function;
- monitor the independence, adequacy, effectiveness and efficiency of the internal audit function;
- ask the internal audit function to perform some checks on specific operating areas, given notification to the chairman of the supervisory board;
- report to the Board, at least every six months, upon approval of the annual financial report and statements, about its activities and the adequacy of the system of internal control and risk management;
- express reasoned opinion binding to the Company in connection with the completion of related party transactions and the convenience and substantial correctness of the related conditions.

The control committee and risk must fulfil its duties together with the Board of Auditors, with the person in charge of the internal control and the executive Director on charge of the internal control system.

During the Exercise, the Internal Control Committee has fulfilled a monitoring action for the control system in particular about:

- purchasing of the job plan of the responsible for the internal audit function;
- assessment of changes of Organization, Managing and Control Model following the Italian Legislative Decree 231/01 approved by Board on November 14, 2014;
- evaluation and monitoring of the adequacy of the accounting administrative procedures, the managing procedure for the managing, the treatment and communication to the external of the privileged information. In particular, it has a favourable opinion on the new administrative and accounting procedures prepared by the manager responsible for financial reporting pursuant the article 154-*bis* of TUF;
- the evaluation, together with the deputy Manager for the drafting of the accounting documents, of the correct use of the accounting principles and their homogeneity for the aims of the consolidated balance.
- activities concerning the role of Vigilance Organism.

During the meetings planned for the approval of the balance draft and the half-yearly survey, the Committee has informed the Board about the activity made and about the adequacy of the internal control system.

During the committee meetings, regularly reported, the board of auditors chairman has always taken part.

The control committee has the faculty to access to all the information and company functions necessary for the development of its duties and to use external advisors with what decide the

Board if necessary.

A certain quantity of resources at disposal of the Board hasn't been determined; the chairman can require every moment that the executive Director monitor the internal control system, the production of resources that are necessary for the fulfilment of its duties. However, the expenditure maximum for the use of independent experts on the occasion of the release of the opinion requested by the Board in connection with related party transactions cannot be greater than € 30,000.00 for each operation.

11. INTERNAL CONTROL SYSTEM

It belongs to the Board the responsibility of the internal control system, understood as all processes aimed at monitoring the efficiency of business operations, the reliability of financial reporting, respect for legality and safeguards of company assets, and the measurement, managing and monitoring of the risk.

Issuer works in the graphic-promotional sector exclusively on demand and, considering the particular productive typology, must adjust the production and the provisioning politics to the specific requests of the clients.

The strong competitors and the lack of standard pricelist-products determine the necessity to have price politics that are often influenced by the promotional budget at the clients' disposal. Till the end of the previous accounting year, the Group has always had only one reference market (the promotional one), with a modest exception of the web agency activity of the controlled Mediattiva. With the precise goal to diversify the reference markets and, in order to the different risk typologies, in 2008 the Issuer acquired Linkonline S.r.l., company that operates in the consumables sector that are destined to the retail sector.

Through such operation, Poligrafica S. Faustino has undertaken a development strategy that was aimed at the collecting of all possible synergies with particular attention to the commercial integration on loyal customers.

The financial management's activity is concerned with keeping the relations with many banks and carries on the analysis of different risk favouring indications on the credit risk, and in particular when there are contacts with new clients.

The change risk, given the absolute irrelevance of the transactions (both passive and active) also beyond the Euro area, is equal to zero. The supplying market of raw materials isn't affected by indirect consequences bound to the dollar.

As far as the credit risk is concerned, above all in front of the huge costs of the transactions and of the clients is limited. It is to be considered that the medium unity amount of the transitions is modest and the analysis of the credit positions already expired or soon to be expired are linked to a fortnight expiry date.

About the liquidity risk: the relationship between own and others' money has always been positive with particular regard to the Issuer. The net financial position does not denote situations of particular risk. It should be noted, in particular, that the total net debt of the group as at 31.12.2015 is reduced by about Euro 0.63 million compared to the previous year (in line with the previous year when it was reduced by Euro 1.1 million).

This notwithstanding, the present financial structure, characterised by modest debts in relation to the capitalisation, together with the existence of significant real estate investments free from bonds and mortgages, determine objective solidity indicators that guarantee the possibility to enter into new credit lines, if necessary.

Concerning the interest rate risk, it is generated by short and long term flexible rate financial debts only one component referring to a loan disbursement recently has been joined to a

derivative hedging instrument.

The Board, also according information gave during the Exercise from the Control Committee and Risk, evaluated effectiveness and actual functioning of the internal control system.

System of risk management and internal controls involved in relation to the financial reporting process, including consolidated, if applicable (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter b), TUF)

With reference to the preparation of financial statements and consolidated financial statements, the administrative and accounting procedures established by the manager responsible for preparing corporate accounting documents in accordance with accounting standards are applied. This management is to ensure the reliability, accuracy, reliability and timeliness of financial reporting itself through internal procedures valid for the parent and subsidiaries and to ensure an activity of regular monitoring regularly and checking the accounting information widespread to the market.

The internal control system is structured so as to ensure the analysis of economic and financial importance, and control over resources and their uses.

The instruments are designed to verify:

- the accuracy of accounting records, paying particular attention to the evaluation of trade receivables, tangible and intangible assets, participation in inventories and, in general, the criteria for assessing applications to the annual budget and other types of periodic financial reporting to provide a faithful image of the financial position, financial and economic performance of the company;
- Computer systems;
- approval of business operations by the parties responsible for their approval and proper recording in the books.

Prepaid are undertaken primarily through the inspection of documents and of the surveys and the obtaining of information by managers and executive directors.

For the impairment test, in particular, procedures to estimate rather articulate account of the estimated cash flows and earnings for future years are being developed on the base of the approved forecast by several boards of directors that have the responsibility to elaborate the plan about the course of the relative CGU, to which the starter to be evaluated is concerned.

Internal controls have been such as to avoid situations of risk assessment processes for the evaluation of claims and inventories.

The administrative function of the Group leader elaborates some economic/patrimonial situations with regularity about the salary course of the group leader and of the controlled companies that are subordinated to the attention of the executive Directors. The main purpose of monthly reports of the salaries is that to monitor the course of the turnover, the costs, the marginality in terms of EBITDA and EBIT, and to estimate the course of the net financial position and the medium incidence of the debts.

The data of the interim reports are confronted with the historical data. The abnormal, unexpected or mainly meaningful differences in terms of value are inquired by the manager responsible for the writing of accounting records and the outcomes are subordinated to the attention of the general executive manager.

On the approval of the quarterly, half-year report and the draft budget, the Board will assess the adequacy and effectiveness of the system of internal control based on information communicated by the executive in charge of internal control and the control of the provost Procedure. During the Exercise, this assessment has always given positive results.

Regarding the preparation of financial statements, as at 31.12.2015, the consolidation area is so

composed:

- Linkonline S.r.l. sole proprietorship
- Sanfaustino Label S.r.l. sole proprietorship
- Psfinteractive S.r.l. sole proprietorship

These companies prepare the financial statements in accordance with national accounting standards. For the subsequent preparation of financial statements of Issuer, these budgets are applied on a non-accounting adjustments required by the application of IAS / IFRS in order to aggregate all financial statements prepared by the same international principles. The accuracy of these corrections is verified through comparison with the corrections made in the previous period and analysis of individual budget items in order to individuate further corrections.

The keeping of the subsidiaries of the administration is entrusted to the same structure of the parent at the headquarters of Castrezzato. The monitoring of the internal control system of the subsidiaries is consistent with that expected on Issuer, with the aim to provide the data required for the preparation of consolidated financial information reliable, accurate and timely.

The Directors and the manager responsible for the preparation of financial statements in accordance with art. 154-*bis* TUF confirm that:

- the financial statements and the consolidated management report include the contents described in the letter e) of paragraph 5 of art. 154-*bis* of the TUF;
- for the half-yearly condensed consolidated, that the interim management report includes the contents described in the letter f) of paragraph 5 of art. 154-*bis* of the TUF.

11.1. DIRECTOR IN CHARGE OF INTERNAL CONTROL SYSTEM

The Board, on 09.11.2012, appointed CEO Giuseppe Frigoli as the director responsible for supervising the functionality of the internal control system (already executive director responsible for the supervising the functionality of the internal control system since 12.11.2008). This task has been implicitly confirmed in the head at the same councilor following the confirmation of the appointment by the Shareholders' Meeting of 23.04.2013.

Pursuant the applicative criterion 7.C.4. of Code, he:

- identified the main business risk, taking into account the characteristics of the activities; carried out by the issuer and its subsidiaries, and submit them periodically to the review of the Board;
- accomplished the guidelines defined in the board of administrators, taking care of the projects, realisation and inner control system managing and risk managing by verifying the adequacy and proficiency;
- the adaptation of the system to changes in operating conditions and the legislative and regulatory framework;
- has the power to ask the internal audit function to perform checks on specific areas of operation and about the compliance with the rules and procedures in the execution of business operations, given notification to the Chairman of the Board, the Chairman of the Audit and Risk Committee and the chairman of the supervisory board;
- communicated to the Board of administrators about the problems and critical points appeared during the developing of its activity or that has been acknowledged so that the Board can take its decisions.

Since 29.08.2013, moreover, he plays the role of the employer pursuant to art. 2, paragraph 1, lett. b) of Legislative Decree 81/2008.

11.2. RESPONSIBLE FOR THE INTERNAL AUDIT FUNCTION

At its meeting on 09.11.2012, the Board appointed Massimiliano Frigoli (formerly Head of Internal Audit since 14.03.2005), responsible for the internal audit function on the proposal of the internal control system person and after evaluation of the requirements of professionalism, organization and independence (despite the relationship with the managing directors and executives) and with the approval of the Committee for Internal Control (now Audit and Risk Committee) and after consulting the board of auditors.

The above mentioned person is not responsible for any operating within the Issuer and does not report to the Council (works within the subsidiary Linkonline as head of customer service and management of IT processes).

During the year the head of the internal audit function, in accordance with Art. 7.C.5. of the Code,

- he checked, both on an ongoing and in relation to specific needs and in compliance with international standards, the operation and the suitability of the system of internal control and risk management, through an audit plan, approved by the Board of Directors, based on a structured analysis and ranking of the main risk;
- he had direct access to all relevant information for the engagement;
- he has prepared periodic reports containing adequate information about their work, the way in which management is conducted of the risk as well as compliance with the plans defined for their reduction, as well as an evaluation of the system of internal control and risk management and forwarded to the chairmen of the board of auditors, the Audit and Risk Committee and the Board as well as the administrator in charge of the system of internal control and risk management;
- he has occurred as part of the audit plan, the reliability of information systems including accounting systems.

During the accounting year, it was not considered necessary to prepare reports on events of major importance.

He also carried out the following activities:

- the analysis of the timing and definition of the productive process;
- analysis of compliance on health and safety of workers at work;
- analysis of internal control processes;
- support to the technical office and the quality office of the analysis in performing risks with the goal of the HACCP manual installation and, therefore, the achievement of the BRC certification.

No precise amount of the financial resources has been planned at his disposal as he uses of the Issuer's company structures.

11.3. MANAGING MODEL AS ITALIAN LEGISLATIVE DECREE No. 231/2001

On 19.03.2008 the Board has adopted the Organization, Managing and Control Model according to Legislative Decree no. 231/01 and the Ethic Code.

The Model was updated by the Board on 29.08.2008, 20.02.2009, 13.11.2009 and 14.11.2014.

The Model is made of a General Part in which, after having exposed the general guidelines of the Decree, the components of the model are illustrated with reference to the vigilance board, the personnel training and the Model and ethical code diffusion within the company, the discipline

system and the measures adopted in case of failing observance of the prescriptions, the verifications that the Model and procedures will have to endure.

The special part takes into consideration the following kinds of offences

- offences against the Public Administration;
- company offences;
- market abuse;
- against the security on work;
- crimes of recycling, receiving, use of money and goods of illegal provenience;
- informatics crimes and illicit treatment of the data.
- accounting fraud;
- inducement not to make statements or to make false statements to the court;
- environmental crime.

The Board gave the function of Vigilance Organism to the Control Committee and Risk. The Board has not evaluated the opportunity to assign the functions of supervisory body to the supervisory board.

Model and Ethic Code are available on Issuer website www.psf.it / investor relations / corporate governance:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Model)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Etichal Code)

Subsidiaries of San Faustino Label S.r.l. and Linkonline S.r.l. approved, respectively on 30.12.2015 and 10.03.2016 their own Etichal Code.

In both companies, the identification of risk areas is also being finalized, which is a preparatory activity for the preparation of the Model 231 and its adoption is expected by the end of 2016.

11.4. AUDITING FIRM

On 23.04.2008, proposed by the Board of Auditors and positive advice of Internal Control Committee, was appointed for the audit of financial statements, consolidated financial statements and half year for the period 2008-2016 to Auditing Firm seated in Reggio Emilia, via Barilli 5/1.

11.5. MANAGER RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL AND OTHER ROLES AND FUNCTIONS OF BUSINESS

The Board, pursuant the art. 23 of By-laws, appoint, after a non-binding opinion of the Board of Auditors, the executive responsible for the preparation of the Company's account documents chosen among people of experience in the accounting and financial field and possessing the requisites of honourably required by the present norms for the control organ members. The board watches out that the deputy manager has the adequate powers and can accomplish his duties. The attributions and responsibilities of the deputy manager are determined by the law.

The Board, in order to get conformed to the art. 154-*bis* of the TUF and in conformity of By-laws, appointed during the meeting on 14.11.2006 Mrs. Cristina Capitanio Manager executive responsible for the preparation of the Company's accounting documents.

Such choice seemed to be the most suitable because of the professional skills and abilities together with the fact that she is already Administrative Director and that the Board has full trust

in her.

11.6. COORDINATION AMONG PEOPLE INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL SYSTEM AND RISK MANAGING

The coordination among the different roles involved in the internal control system and risk managing is accomplished jointly by the responsible of the company affairs office together with the manager for the issue of the accounting documents.

12. DIRECTORS' INTEREST AND TRANSACTION WITH RELATED PARTIES

On 12.11.2010 it was approved the "Procedure for transactions with related parties"(effective from the 1st January 2011) prepared as per art. 4 of the Regulation laying down rules on related party transactions adopted by Consob with resolution no. 17221 of March 12, 2010, as amended and Article 2391-*bis* of Civil Code and art. 9.C.1. of Code of Conduct.

The above procedure determines the rules governing the identification, approval and enforcement of related party transactions entered into by the Company, directly or through subsidiaries, in order to ensure transparency and fairness in both substantively and procedural operations of the same.

The Company, having the dimensional requirements contained in the definition of the small companies within the meaning of Consob Regulation 17221/2010, has used the facility to establish a simplified procedure which applies equally to the operations of major and minor importance, subject to the following grounds for exclusion:

- a. transactions for smaller amounts, i.e. those with a value less than Euro 120,000 provided it hasn't the risk factors related to the characteristics of the operation and on the assumption that these transactions may have a significant impact on the financial position of the Company;
- b. compensation plans based on financial instruments approved by the Shareholders' meeting under art. 114-*bis* of the TUF and operations executive, especially considering the relevant shareholders' meeting and the strict reporting regime applicable;
- c. Shareholders' meeting resolutions referred to in the art. 2389, paragraph 1 of the Civil Code relating to fees payable to members of the Board of Directors as well as decisions regarding the remuneration of directors charged with special powers that are included in the total amount determined in advance by the shareholders as per art. 2389, paragraph 3 of the Civil Code and the fees payable to members of the Board of Auditors;
- d. resolutions on the remuneration of directors and advisers appointed to particular positions, other than resolutions mentioned under letter c), as well as management personnel, provided that:
 - the Company adopts a remuneration policy
 - the Board for the remuneration is involved in the definition of the above mentioned policy;
 - a report setting out the remuneration policy has been submitted to the advisory vote of the Shareholders' meeting;
 - the remuneration is coherent with such policy.
- e. the transactions with or between controlled companies, controlled also jointly, by Poligrafica provided that in the controlled companies by the Issuer there are significant

interest in the correlated parts of the company. The interests that come from the simple share of one or more Directors or managers with strategic responsibilities between Issuer and its subsidiary companies are not qualified as significant.

- f. the ordinary operations, i.e. those that are within the operating activity and of the connected financial activity that are accomplished according to equal conditions to those of the market or standard.

The authority to decide on the related party transactions is up to the Board that must receive, in advance, timely and complete news in relation to the characteristic features of the transactions with related parties, such as the nature of the relationship, their executive modalities, their conditions, also economic, for their achievement, the interest, and the underlying reasons and potential risk for the Company.

The Board shall act on transactions with related parties, upon the reasoned opinion of the Internal Control Committee (now Control Committee and Risk) of the Company for the transaction on the interest and convenience and fairness of its conditions. In order to issue its opinion, the Committee for Internal Control (now Control Committee and Risk) must also receive adequate and complete information about the transactions and the elements characteristic of the operations. The Audit Committee may be assisted, at the expense of the Company, by one or more independent experts who are not related.

The Board and Board of Auditors should receive full disclosure at least quarterly on the execution of transactions with related parties.

If the transaction involves the interests of one of the Directors of Poligrafica, the Director who is in the condition of a related party of the operation shall immediately inform in detail the Board of the existence of the interest as per art. 2391 of the Civil Code and will not participate to the deliberations. Should the Board of Directors consider it desirable, however, to participate to the preparatory stage and to the deliberation of the Director, the same could allow, after hearing the Board of Auditors, the participation of the Director concerned, who however, should refrain from voting.

The deliberations of the Board of Directors regarding transactions with related parties shall give the reasons to justify the interest of the Company, the reasons, convenience and fairness of the same operations for the Company and the Group.

13. APPOINTMENT OF AUDITORS

The appointment of the Board of Auditors is made according to lists introduced to the shareholders in which the candidates must not be more than the auditors to be elected and are listed following a progressive order. The list is formed by two sections:

- one for the candidates for the role of effective Auditor;
- the other for the candidates to the role of alternate Auditor.

All the lists that include a number of candidates equal or superior to three must respect the criterion of genres division.

For the first renewal of the Syndicate collegium after one year of validity of the Law 120/2011, the least represented genre must be equal to at least one fifth of the total of components to be elected.

For the second and third renewal after the above indicated term, the least represented genre must be equal to one third of the components to elect.

They have the right to present the lists only to the shareholders that, alone or together with others, are shareholders with vote right and who represent at least a percentage of the capital in

Report on Corporate Governance and ownership structure

the entity decided by Consob with a own regulation for the appointment of the organs of administration according to art. 147-ter of TUF. Consob has deliberated (issue n. 19499 of 28.01.2016) that the percentage for Poligrafica must be 4.5%.

Each shareholder and all the shareholders belonging to the same group and the partners that support a Shareholders' agreement that implies shares of the issuer cannot present , also through a third person, more than one list and vote different lists.

Each candidate can be present in only one list. The candidates that have already auditors functions in other five quoted companies cannot be elected as auditors. The same for those who are Directors in the controlled or controlling companies and who have roles of administration and control beyond the limits settled by the Consob with own regulation. The outgoing auditors are re-eligible.

The undersigned lists by the partner or by the partners that present them must be registered at the company seat at least 25 days before the fixed day for the Shareholders' meeting in first call and this will be mentioned in the summoning call. Together with each list, within the above mentioned term, there are deposited:

- information concerning the identity of the partners who have presented the lists with indication of the percentage of participation totally held;
- a certification of the intermediaries in which the ownership of such partnership is shown. This certification can also be produced after the filing of the lists provided by the deadline for publication of the same ones (21 days before the date of the Shareholders' meeting).
- a declaration of the partners, different from those who hold a participation of control or of relative majority, which attests the absence of relationships of links with the latter ones as attested by the Consob;
- a fully detailed report about the personal and professional features of the candidates;
- the declarations with which the single candidates accept the appointment and attest, under their own responsibility, the insistence of causes for the ineligibility and incompatibility and the existence of the requisites settled by the norms for their positions.

The list for which the instructions here mentioned have not been observed is considered as if has not been presented.

In case at the expiring date of the presentation of the lists, only one list has been deposited, i.e. only lists presented by partners linked by them as stated in the Consob norms, there can be presented lists till the 3rd day after such date. In such case the limits implied by the chart for the presentation of the lists are reduced to half.

Here are the procedures for the auditors' election:

1) two effective members and one deputy are elected from the list that that has collected most votes, following a progressive order;

2) the remaining effective member and the deputy member are elected in a progressive order from the second list that has obtained most votes in Shareholders' meeting, among the lists presented and voted by partners that are not linked even indirectly with reference partners, as in art.148 of TUF that have presented and voted the list which resulted first for number of votes.

The effective member taken from the second list that has obtained most votes is appointed chairman of the Board.

If the division of genres criterion is not respected, the members of the least represented genre that obtained bigger quota will be instead elected for the first renewal of the board after the beginning of validity of the law 120/2011, and will be one fifth of the components to be elected.

For the second and third renewal after the above mentioned term, the members of the least representative genre will be instead elected an will be one third of the total amount of the

components to be elected.

If the application of the criterion of division between the genres doesn't offer a number of components to be reserved to the least represented genre, such number is rounded to the superior unity.

In case non one from this list has obtained a major number of votes than the others, or in case more lists have obtained the same number of votes, a new voting will be immediately made between the lists that have obtained the same number of votes.

In case of substitution of one auditor, the substitute belonging to the same list of the ceased one. When the Shareholders' meeting must appoint of effective and/or substitutive auditors, necessary for the integration in the Board of Auditors, here are the proceedings:

- in case there is the substitution of the auditors elected by the majority, the appointment happens through a relative majority without list restraint;
- in case the auditors elected in the minority must be substituted, the Shareholders' meeting will substitute them with a majority vote choosing them among the candidates in the minority list to which belonged the auditor to be substituted that is in the minority list that has reported the second entity of votes.

If the application of these proceedings won't allow, for every reason, the substitution of the minority appointed auditors, the Shareholders' meeting will proceed with the voting by relative majority.

The substitution must be accomplished according to the criteria as per bill 120/2011 for the presence of the least represented genre with the limitation of the cases that are present after the first, second and third renewal of the board after one year of the validity of the above mentioned law.

14. AUDITORS (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

The Shareholders' meeting on 23.04.2013 has appointed a new Board of Auditors to hold office until the approval of the budget for the year 2015.

In this occasion it was only presented a list by Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli and Giovanni Frigoli who got the 99.6987% of the votes of the voting capital. Their curricula are available on the website of the Issuer (www.psf.it – Corporate Governance – Company organs – Board of Auditors).

During the Exercise, the Auditors' Board was summoned 4 times with an average duration of about 4 hours for each meeting. For the current year were scheduled 4 meetings.

In the first meeting after the appointment the independence has been evaluated by using the same principles required by the code for the Directors. The remaining of the independence requisites for its members has been also taken into consideration during the Exercise by them on 02.04.2015 and by the Board on 13.03.2015.

With reference to the requirement sub letter. g) of the preceding Article. 4.6, it is reported that the Board of Auditors acknowledged that members Umberto Bisesti and Francesco Curone are in possession of the independence requirements, although holding the office of auditor of the Company for more than nine of the last twelve years, considering the autonomy of demonstrated judgment and their professional qualities.

In case the Auditor, by himself or by others, had an interest in a determined operation of the issuer, has to inform quickly and exhaustively the other auditors and the chairman about the nature, origin and entity of his interest.

The Board of Auditors has moreover watched out about the independence of the Auditing Firm, checking the respect of the normative dispositions concerned. During the Exercise there haven't

had other accounting control services for the issuer or for the controlled by the aforesaid company.

During the carrying out of the activity, the Board of Auditors had a function coordination of Control Committee and Risk through an exchange of information with the responsible for the internal audit function and through the participation of the chairman of Board of Auditors in every meeting.

The Board's Chairman has made sure that the Auditors, after the appointment and during the mandate, participate in initiatives aimed at providing them with adequate knowledge of the field of activity in which the Issuer operates, the business dynamics and their evolution, as well as the regulatory framework in which the Issuer operates.

These initiatives, in particular, were implemented by meetings with the Director of marketing and sales managers (including its subsidiaries) of the various areas aimed at explaining the business areas in which the Company operates (business communication, packaging & labels, electronic document management, printing and e-procurement), the new methods of approach with the current / potential customers and the offering of new products.

The corporate affairs manager, also, in agreement with the Chairman, has provided all the suitable auditors some exhaustive information about the changes in the legal and regulatory framework of the sector in which the Issuer operates.

Personal and professional features of each Auditor (art. 144-decies of the Issuer Regulation)

UMBERTO BISESTI (Chairman)

Born in Palazzolo sull'Oglio (BS) on March 10, 1973 where he lives.

He got his degree in Accounting at the I.T.C Einaudi of Chiari and after that the qualification for the free profession of account . Since 1999 he is member of the register of the account auditors.

Since 2001 he is associate to the "*Studio Bisesti ed Associati*" of Brescia. He is also auditor in the subsidiary Linkonline S.r.l..

In 2012 he qualified as a mediator / civil conciliator ex Legislative Decree. N. 28/2010 and since 2015 he is accredited local authorities auditor.

FRANCESCO CURONE (Effective member)

Born in Lonigo (VI) on December 2, 1961 is seated in Brescia.

He got his degree in economics at the University of Brescia in 1989 and is member of the Accounts order of Brescia since 1993 and of the Accounting auditors register since 1999.

Since 1991 he is auditor in different companies, one of which is Linkonline S.r.l.

MARIAGRAZIA BISESTI (Effective member)

Born in Verolanuova (BS) on 31.12.1969 she lives in Brescia.

She got her degree in Accounting and Commercial at the ITC Don Primo Mazzolari Verolanuova and, subsequently, the qualification for the profession. Since 1995 she is registered in the Register of Auditors.

She is owner of "*Studio Bisesti ed Associati*" in Brescia which deals mainly of tax consultancy, accounting for ordinary artists and professionals , assistance and tax advice, administration of companies, financial statements, reclassifications and analysis, processing of tax forms, personnel administration, corporate restructuring.

15. RELATIONSHIP WITH THE SHAREHOLDERS

The Board is going to survey the shareholders' all the information and the administrative documents quickly. A continuous relationship with the market will be set out, considering the laws and norms for the communication of privileged information. The company is going to tend to avoid informative discrepancies in order to grant homogeneity in keeping the financial community informed. The Company offers its availability for all information for the financial community on the internet site www.psf.it in the area Investor Relations.

The Board on 09.11.2012 identified the responsible of the company affairs department as responsible of the relationship with the Shareholders. Nello svolgimento del proprio compito egli si coordinerà con la Dott.ssa Anna Lambiase, *Investor Relations Manager* dell'Emittente.

16. SHAREHOLDERS' MEETING (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter c), TUF)

Pursuant to Article 83-sexies of Legislative Decree No. 58/98 and art. 10 of By-laws, the right to participate in the Shareholders' meeting and the exercise of the voting right is established by a notice to the Company, carried out by the intermediary in accordance with his accounting records, in favour of the person who has the right to vote, according to the evidence at the end of the accounting day of the seventh trading day preceding the date of the Shareholders' Meeting; recordings made on credit and debit accounts after that time are not relevant to the legitimate exercise of the right to vote at the meeting. Those who are holders of shares of the Company only after that date will not be entitled to attend and vote at the Meeting. The communication of the above mentioned intermediary must reach the company by the end of the third trading day preceding the date of the Shareholders' Meeting. The entitlement to attend and vote is legitimate if all communications are received by the Company beyond that date, provided that it happens by the beginning of the meeting of the single convocation.

Those who are entitled to participate in the Meeting may appoint a representative by way of a proxy given in writing means, pursuant to the applicable laws, by signing the proxy form issued at the request of the person entitled by the authorized intermediaries or the form available at the Company's registered office, as well as on the company website, at www.psf.it.

The proxy may be transmitted to the Company by registered mail at the Company's registered office or by certified electronic mail (address specified in the notice).

If the representative delivers or transmits a copy of the proxy to the Company, he/she shall certify, under his/her own responsibility, the conformity of the proxy to the original document, as well as the identity of the delegating person.

During each meeting, it is the Company's faculty to designate, in accordance with art. 135-undecies of the TUF and art. 11, paragraph 2-bis of the By-laws, the Designated Representative as a subject to which the person entitled to vote, entitled by the law, may delegate for free with instructions to vote as long as it is received by the same person within the end of the second day of open market prior to the date of the Shareholders' Meeting, on first call. Any proxy given to Designated Representative shall not have effect with regard to those proposals, for which no voting instructions have been given. Within the same term, the proxy voting and the vote instructions are revocable. The proxy form is available at the Company's registered office as well as on the company website at www.psf.it.

The Board strives to provide shareholders with adequate information necessary for them to take decisions issued by the Shareholders' Meeting. Pursuant the art. 127-ter of Legislative Decree. N. 58/98 and art. 11-bis of the By-laws, the shareholders have the right to propose questions related to the agenda, up to three days before the Meeting, by sending a registered letter at the registered office of the Company to the attention of Company Affairs, or by PEC to the email

Report on Corporate Governance and ownership structure

certified address affarisocietari@psfpec.it or by fax at 030.7049913, and the request must be accompanied with the information necessary to permit their identification. The questions received before the Meeting will be answered at the latest during the Meeting. It may be provided a single answer to questions with the same content. It is not due to no response when the requested information is already available in the "Questions and Answers" site www.psf.it / Investor Relations / Shareholders' Meeting.

[Non-adherence to criterion 9.C.3 of the Code] With reference to the precise Shareholders' Meeting operation, it is specified that the Company has not adopted regulations because the law and the By-laws as well as the normal procedural invitations to the shareholders from the Chairman was considered appropriate to ensure the efficient running of the meeting. The President directs the debate, giving the speech's turn to directors, auditors or survivors who have requested it. Each shareholder may intervene only once on each agenda item. To encourage the widest possible participation, the time available for each project must be in a not exceeding time-limit , as a rule, of five minutes. The last answers the Chairman of the Meeting declare the discussion closed.

The only meeting held during the financial year on 24.04.2015 was attended by the majority of members of the Board of Directors.

Considering the absence of shareholders that are not members of the board and the absence of questions made by shareholders, the Board hasn't reported about the accomplished and scheduled activities.

During the accounting year there are not been meaningful variations neither in the capitalization of the shares market of the Issuer nor in the composition of its social structure.

17. MORE CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

The Issuer does not apply additional corporate governance practices beyond those described in the preceding paragraphs of this Report.

18. CHANGE FROM THE ACCOUNTING YEAR'S CLOSURE

There haven't been changes in the structure of corporate governance from the closure of the Exercise.

TABLE 1 – INFORMATION ABOUT OWNERSHIP

CAPITAL STOCK STRUCTURE				
Type of shares	N. shares	% related to capital	Negotiate	Rights and obligation
Ordinary shares	1,194,107	100	MTA Market – STAR Segment of Italian Stock Exchange	The shares, of nominal value of Euro 5.16 are freely to transfer and each one gives the right to vote. The company can require that the shareholders are obliged to repay within the time and according to the criteria decided by the law.

RELEVANT PARTICIPANTS TO THE CAPITAL		
Declarant	Direct shareholder's	Amount % of ordinary capital
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli	9.028
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli	8.971
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli	9.018
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli	9.013
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli	9.037
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5.091

Report on Corporate Governance and ownership structure

TABLE 2 – BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES STRUCTURE

Board of Directors													Control Committee and Risk		Remuneration Committee	
Position	Name	Year of birth	Date first appoint.*	In office since	In office until	List **	Exec	Non exec	Indep	Indep. TUF	Other posit ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Chairman And CEO	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X				-	5/5				
CEO ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X				-	5/5				
CEO ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X				-	5/5				
Exec. Director	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X				-	5/5				
Exec. Director	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X				-	4/5				
Indepen. Director ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M			X	X	1	5/5	2/2	M	2/2	M
Indepen. Director ●	Carlo Alberto Carneval e Maffé	1961	30.04.2004	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M			X	X	1	5/5	2/2	P	2/2	P
Indepen. Director	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M			X	X	3	5/5				

Report on Corporate Governance and ownership structure

Non exec Director ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M		X			-	5/5	2/2	M	2/2	M
Non exec Director	Maurizia Frigoli	1984	23.04.2013	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M		X			-	5/5				
Non exec Director	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	23.04.13	Approval of 2015 fin. statements	M		X			-	5/5				

Quorum required for the presentation of lists by minority shareholders for the election of one or more members pursuant the art. 147-ter TUF: 4.5%

Number of meetings held during the year: 5

Control and risk committee: 2

Remuneration committee: 2

● director in charge of interna control system and managing riks.

◆ CEO.

■ Lead Independent Director (LID).

* the date of first appointment of each director is the date in which the director has been appointed for the first time (ever) in the Issuer's Board of Directors (not considered periods prior to 13.03.1998, the date of conversion of the Company in SpA)

** This column shows the list from which it was derived each director ("M": majority slate; "m" minority list; "Board": the list submitted by the Board).

*** This column shows the number of positions as director or auditor held by the person in other companies listed on regulated markets, including foreign markets, in financial, banking, insurance or large companies.

(*) This column shows the attendance of directors at meetings of the Board and Committees of the total number of meetings which he could participate.

(**) This column shows the status of adviser within the Committee: "P": President; "M": member

Offices held in other company as at December 31, 2015

Name	Position	Company
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Indipendent Director	United Ventures SGR S.p.A.
Andrea Collalti	Auditor	Investimenti S.p.A. (formerly Fiera di Roma S.p.A.)

Report on Corporate Governance and ownership structure

TABLE 3 – BOARD OF AUDITORS STRUCTURE

Position	Name	Year of birth	Date first appoint.*	In charge since	In charge until	List **	Indep. Of Code	Board's of auditor meeting	Other charges ***
Chairman	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X	4/4	1
Effective Member	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X	4/4	0
Effective Member	Francesco Curone	1961	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X	4/4	7
Alternate	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X	-	N.A.
Alternate	Monica Margariti	1964	13.03.1998	23.04.2013	Approval of 2015 fin. statements	M	X	-	N.A.

Quorum required for the presentation of lists by minority shareholders for the election of one or more members pursuant the art. 148 TUF: 4,5%
Number of meetings held during the year: 4

* the date of first appointment of each Auditor is the date in which the director has been appointed for the first time (ever) in the Issuer's Board of Auditors (not considered periods prior to 13.03.1998, the date of conversion of the Company in S.p.A.)

** This column shows the list from which it was derived each director ("M": majority slate; "m" minority list.

*** This column shows the number of charges held by the person in other companies pursuant the art. 148-bis TUF.

Office in other company as at December 31, 2015

Name	Position	Company
Bisesti Umberto (1973)	Auditor member	Linkonline S.r.l.
Curone Francesco	Auditor member	Linkonline S.r.l.
	Auditor member	Gedit S.p.A.
	Auditor member	Marcello Gabana S.p.A.
	Auditor member	Società Sportiva Gabeca Pallavolo S.p.A.
	Auditor member	Steltronic S.p.A.
	Auditor unique	Immobiliare Margherita S.r.l.
	External auditor	San Marco Servizi coop a r.l.

The complete list is also published by Consob on its website as per Art. 144-quinquiesdecies of the Consob Issuer Regulation